

GIORNALE DI SEGRATE

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE LOCALE



GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 2024 | Anno 7 | N. 4 | via Pascoli 17, Segrate (MI) | www.giornaledisegrate.it | Tel/WhatsApp 327 8989779 | Distribuzione gratuita | Il Melograno Cooperativa Sociale Onlus

LA SPESA TE LA PORTIAMO NOI!



VIA ROMA 21 & P.ZA C. COMMERCIALE S.FELICE T 02 36504306

RIAPRE L'ORATORIO RISALENTE AL XV SECOLO



La Chiesetta di via Olgia si potrà "riscoprire" per la Quaresima

SERVIZIO A PAGINA 8

AUTOLAVAGGIO
Segrate

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DAL 2009

www.autolavaggiosegrate.it
Via L. Da Vinci, 4 - 20090 Segrate (MI) Aperto tutto l'anno: 6-24

PROGETTO DA 900MILA EURO

Nel cantiere della "nuova" Montessori «Sarà un modello»

Il Giornale di Segrate ha visitato il cantiere per le sezioni Primavera e la materna Montessori all'interno della Sabin di Milano2. Un investimento di quasi un milione di euro, di cui 600mila arrivati dal PNRR. Materiali naturali, come il sughero e la canapa, ambienti dinamici con porte scorrevoli, illuminazione a led e molta attenzione anche alle scelte cromatiche. «Una struttura molto bella e innovativa», dice il vicesindaco Di Chio. La dirigente De Lotto: «Un plesso campione da replicare».

ARTICOLI A PAGINA 3



Lavori in corso nell'ala della scuola Sabin di Milano2 che ospiterà due nuove Sezioni Primavera con un restyling finanziato anche dal PNRR

IL DELEGATO FILLEA CGIL PER LA MARTESANA

«Edilizia, boom nel settore ma tante irregolarità»

Dopo la tragedia di Firenze, anche in Martesana si riflette sul settore e sugli effetti del 110%. «Troppe imprese senza know how e troppi subappalti».

A PAGINA 4



L'ASSESSORE DI CHIO: REGIONE INTERVENGA

Pm10 alle stelle, «La colpa non è solo del traffico»

A PAGINA 3

A MILANO2 Scope e sacchi contro l'incuria al Laghetto



A PAGINA 7

MILANO-CORTINA I fiori olimpici della Sabin a Palazzo Chigi



A PAGINA 7

Il Comune completa il piano telecamere: 359 "occhi" in rete

Installate le ultime 49 al Villaggio, dove è attivo anche un progetto di controllo di vicinato. Esulta il sindaco, ma Lega e FdI attaccano: «Ora parla di sicurezza: allora il problema esiste?»

CITTADINI REPORTER

Mandateci foto e segnalazioni al 327 8989779

Una pagina dedicata a notizie, foto e segnalazioni dai vostri quartieri. Continuate a scriverci via WhatsApp!

A PAGINA 14



La centrale operativa della PL

Il Comune ha svelato il sistema di videosorveglianza, che da qualche settimana si è arricchito di 49 telecamere installate al Villaggio Ambrosiano, raggiungendo così quota 359 occhi elettronici, in pratica uno ogni cento segratesi. È stata anche l'occasione per ribadire che i reati sono calati, anche se il Comitato "Le Voci" del Villaggio ha sottolineato i 90 furti in casa in appena due anni. Intanto, Lega e Fratelli d'Italia chiedono di istituire il Daspo urbano, sull'esempio di Sesto San Giovanni. E pungono Micheli. «Ora parla di sicurezza...».

A PAGINA 3

SI AMPLIA L'ORARIO DI SERVIZIO DELLA "BLU" La M4 ora anche di notte

A PAGINA 12

Carnevale, Centro a colori (anche arcobaleno)

Grande partecipazione alla festa organizzata dalla Pro Loco, tra musica, sfilata di maschere e anche un bel messaggio di Pace.

A PAGINA 9



SERVE EXTRA-SPAZIO?



BOX SICURI E LOW-COST DA 1 A 30 MQ



Self Storage
milano est

Via Leonardo da Vinci 4/b, Segrate
Tel. 02 94432427

www.selfstorageemilanoest.it

CALCOLA IL TUO SPAZIO!

CEBARSEGRATE SRL

SEGRATE,
IN PALAZZINA
ESCLUSIVA ORA
IN COSTRUZIONE
VI PROPONIAMO
APPARTAMENTI
TRE E QUATTRO
LOCALI CON
AMPI TERRAZZI

INFORMAZIONI
TEL. 02 2138783
CELL. 366 7834912

CONSEGNA OTTOBRE 2024



L'ASSESSORE ACHILLI: «INVESTITI 640MILA EURO, SIAMO UN MODELLO»

Occhi aperti sulla città con le 359 telecamere e Controllo di vicinato

«I reati sono in calo», dice il sindaco. Gli ultimi 49 “sguardi” elettronici al Villaggio: «Qui 90 furti in 2 anni»

“Perché tanti nuovi residenti hanno scelto di vivere a Segrate?”. Con questa domanda il sindaco Paolo Micheli ha introdotto la conferenza stampa di martedì 20 febbraio per illustrare il piano di videosorveglianza del Comune. «Sono rimasto anch'io felicemente sorpreso di constatare che scelgono Segrate non solo per il verde e la qualità della vita, ma anche per la maggiore sicurezza». Al netto dell'enfasi... ecco il tema della giornata: la sicurezza, che secondo il primo cittadino è argomento caldo sui social, ma molto meno nella realtà. «I dati della Prefettura parlano chiaro: i reati nel 2011 sono stati 2.875, nel 2022 600 in meno, una diminuzione del 20%. I furti si sono dimezzati». La spiegazione risiede in gran parte in cause esogene e non certo ascrivibili a scelte locali, ma Micheli punta l'attenzione su ciò che si è fatto e si sta facendo sul territorio.

In primis con la messa a regime del sistema di videosorveglianza composto in totale da 359 telecamere. Le ultime 49 sono state installate al Villaggio Ambrosiano e sono attive da circa un mese, in uno dei quartieri più sensibili al tema sicurezza. Qui oltre agli occhi elettronici funzionano già da qualche anno quelli umani del Comitato di quartiere “Le Voci” che ha organizzato un servizio capillare di controllo di vicinato. Alla conferenza stampa erano presenti anche loro. «In due anni, solo tra i nostri iscritti, abbiamo subito 90 furti - snocciola il presidente **Maurizio Venturi** - per

noi è stata un'esigenza quella di organizzarci per un controllo del quartiere. Siamo circa 500 residenti coinvolti in 25 chat gestite da 12 coordinatori che possono segnalare direttamente alla centrale operativa situazioni sospette». Un lavoro di prevenzione visto come importante risorsa dal Comandante della polizia locale: «È molto importante l'impegno nel controllo di vicinato - ha detto **Lorenzo Giona** - per una sicurezza partecipata. Ad esempio, questa mattina su loro segnalazione abbiamo mandato una pattuglia a controllare due auto sospette, contemporaneamente



Qui sopra, la centrale operativa del Comando di polizia locale di Segrate. Sotto, da sinistra, il comandante Lorenzo Giona, il sindaco Micheli e l'assessore Livia Achilli. A destra, le telecamere a un varco del Villaggio

tenute sotto osservazione attraverso le telecamere che al Villaggio scandagliano tutti i varchi di accesso, sia automobilistici che pedonali». Gli occhi elettronici vengono gestiti da una centrale operativa attiva giorno e notte. Il sistema consente la regi-

strazione delle immagini che restano disponibili - ed eventualmente visibili dalle autorità competenti - per una settimana. «Lo scopo di questo sistema sono prevenzione e deterrenza - sottolinea l'assessore alla polizia locale, **Livia Achilli** - un progetto in cui crediamo fortemente visto che abbiamo partecipato a tutti i bandi possibili aggiudicandoci 500mila euro e in più abbiamo investito altri 140mila euro, creando quello che ora mi dicono sia un modello per i Comuni limitrofi». Un sistema “intelligente” che consente di leggere le targhe e attivare alert in caso di auto segnalate, ma anche di effettuare ricerche. «È capitato che durante il Carnevale si perdesse una bambina - racconta Giona - e grazie all'inserimento di altezza e colore del vestito le telecamere l'hanno individuata».

Laura Orsenigo



Una svolta sospetta, nei modi soprattutto nei tempi. La sicurezza che da “non problema” scala di colpo l'agenda politica dell'amministrazione Micheli e diventa la prima voce in testa alla lista di priorità. «Prima il comunicato di Segrate Nostra per dire che in città non c'è un problema sicurezza, poi la conferenza organizzata da Italia Viva proprio su quel tema, ieri la presentazione in pompa magna dell'apparato di videosorveglianza e del Controllo di vicinato - mette in fila il capogruppo della Lega, **Marco Carandina** - guarda caso tutte cose scritte e organizzate dopo che l'opposizione ha chiesto ufficialmente di prevedere il Daspo urbano». Proposta messa nero su bianco in una mozione protocollata in questi giorni, con le firme in calce dei consiglieri del Carroccio e di Fratelli

«A Sesto ottimi risultati - dice Carandina - si faccia anche qui senza limitarsi a post e parole poco coerenti»

d'Italia. L'idea è quella di apportare una modifica al regolamento comunale di polizia urbana per consentire l'allontanamento di chi disturba la quiete pubblica, provvedimento propedeutico all'intervento del questore che, in caso di flagranza successiva, può emettere il Daspo urbano. «Crediamo che sia una soluzione utile in casi come quello di San Felice e dei problemi creati dall'afflusso di persone dai Comuni limitrofi - spiega Carandina - e quanto accaduto a Sesto San Giovanni, dove il regolamento è stato modi-

«MICHELI E ACHILLI COSÌ SMENTISCONO SEGRATE NOSTRA CHE AVEVA MINIMIZZATO LA QUESTIONE»

Lega-FdI: serve il Daspo urbano «Adesso parlano di sicurezza...»

ficato, fornisce conferme in tal senso. Lì la polizia locale è intervenuta nei confronti di circa mille persone e nel 95% dei casi chi è stato allontanato ufficialmente non si è più presentato sul territorio comunale, senza necessità di ricorrere al Daspo vero e proprio».

Il testo depositato in Consiglio dai due partiti di opposizione parte dalle tante segnalazioni raccolte da Lega e FdI nei quartieri cittadini, soprattutto quelli periferici (San Felice appunto, dove c'è stata anche una raccolta firme che ha raggiunto quota 690 su 2.800 residenti, Villaggio Ambrosiano, Milano2 e Redeciesio) rispetto a un aumento di episodi di criminalità, specie nelle ore serali e notturne. Da qui la richiesta di un intervento concreto. «Peraltro a costo zero - sottolinea il capogruppo del Carroccio - perché per realizzarlo serve solo la volontà politica di mandare i vigili a identificare e sanzionare chi si rende responsabile di situazioni punibili. Lo dico visto che questa amministrazione è molto sensibile alle questioni di bilan-

cio. In effetti ci piacerebbe sapere una cosa a riguardo: tutto ciò che stanno presentando come un loro grande successo, in particolare il sistema di videosorveglianza sdoganato giusto ieri (vedi articolo qui sopra) è stato pagato sempre con i fondi messi a disposizione da Regione e governo?». Resta il tema di questo cambio di prospettiva: da “la sicurezza non è un problema, lo dicono i dati della Prefettura” a un

fluorilegio di post ed eventi ad hoc. «Di fatto in questo modo il sindaco Micheli e l'assessore Achilli stanno smentendo una componente della maggioranza, Segrate Nostra o Azione che dir si voglia, ormai non si capisce più - attacca Carandina - ma parlare di sicurezza come una questione da affrontare, seppur sia un passo avanti che apprezziamo, non è sufficiente».

Jacopo Casoni



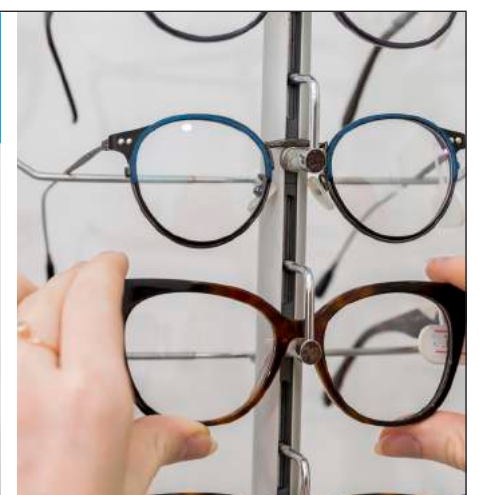
L'incontro sulla sicurezza organizzato al Verdi da Italia Viva



VALUTAZIONE DELLA EFFICIENZA VISIVA



APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO



OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE

Ottica Pally

Via XXV Aprile, 23 (Segrate)
Tel. 02 26922322
Orari: dal martedì al sabato
9.00-12.30 / 16.00-19.00

ZEISS

Specialist

f @otticapally

Servono misure più incisive, serve un cambio di passo deciso. L'appello del Comune di Milano è rivolto a Regione Lombardia, certo, ma anche alle amministrazioni dell'hinterland: l'emergenza smog va affrontata insieme, prendendo decisioni comuni, facendo massa critica per convincere Fontana a una stretta non più rinviabile. L'assessore all'Ambiente, Elena Grandi, ha chiesto ai Comuni di Città metropolitana di condividere le istanze di Palazzo Marino ma anche le scelte già in essere. Di fatto, le misure emergenziali di primo livello, che scattano dopo cinque giorni consecutivi di Pm10 sopra la soglia dei 50 microgrammi, a Milano

«Il traffico incide, ma meno degli impianti energetici. E poi per limitare le auto devi fornire alternative di trasporto pubblico»

sono diventate la regola. Ma il focus è sul traffico, su quelle 600mila auto che ogni giorno entrano a Milano; su quel Move-In che Palazzo Marino ha limitato e vorrebbe ulteriormente restringere in quanto a chilometri concessi; sugli incentivi per l'acquisto di nuove auto che dovrebbero essere destinati solo a quelle elettriche se non addirittura eliminati. Il traffico come primo obiettivo, insomma. «Forse perché intervenire sulle auto è più semplice - commenta il vicesindaco di Segrate, **Francesco Di Chio** - ma purtroppo tutti continueranno a usare il mezzo privato se le alternative assicurate dal trasporto pubblico non saranno sufficienti».

Quindi servono investimenti in

IL VICESINDACO FRANCESCO DI CHIO: «NOI PUNTIAMO SUL FOTOVOLTAICO PER GLI EDIFICI PUBBLICI»

«Servono interventi regionali su industrie e riscaldamento»

Pm10 alle stelle: in 25 giorni su 51 oltre la soglia dei 50 microgrammi

Fino al 20 febbraio, sui 51 giorni del 2024 andati in archivio, in ben 25 occasioni i livelli di Pm10 rilevati dalla centralina di Pioltello-Limito, alle porte di Segrate, sono risultati superiori al limite di legge fissato a 50 microgrammi per metro cubo. I giorni nei quali è concesso lo sfioramento di tale soglia senza incorrere in sanzioni è di 35 per anno legale. Di fatto è già andato in fumo quasi tutto il bonus concesso dalle normative europee. Il 10 e l'11 febbraio i valori rilevati sono stati di 2 e 8 microgrammi, dati incongruenti che fanno propendere per un malfunzionamento della centralina. Di fatto, poi, sono stati 6 i giorni nei quali il livello ha superato quota 100, varcando l'ulteriore soglia critica del doppio del limite. Di questi, ben 4 consecutivi, dal 16 al 19 febbraio, con il giorno successivo, martedì scorso, chiuso con un valore di 95.

quel senso più che limitazioni?

«Certamente. Dobbiamo connettere in maniera sostenibile tutti i poli attrattori, le grandi città che sono "capitali" del mondo del lavoro. Regione deve fare molto di più, Città metropolitana non è connessa: al netto del futuro segratese, per dire, sono davvero poche le città dell'hinterland servite dalla metropolitana. Ma il traffico non è la prima causa di inquinamento, dobbiamo ricordarcelo».

Allora quali dovrebbero essere gli interventi più importanti?

«Ci sono dati che sostengono che a Segrate il traffico incide per un 15% sulle polveri sottili. Il resto è dato dalle caldaie, anche dall'indotto dei quartieri di altri Comuni adiacenti, e da industrie e allevamenti intensivi. Noi stiamo facendo investimenti importanti per il fotovoltaico sugli edifici pubblici, con annessa prospettiva di creare comunità energetiche, ad esempio fornendo energia pulita attraverso le scuole cittadine durante i periodi di chiusura dei plessi. Perché la Regione non investe sulla riqualificazione energetica degli edifici invece che sulla Pedemontana?».

State anche portando avanti studi specifici e locali sul tema.

«Abbiamo attivato un sistema di rilevazione degli inquinanti, in collaborazione con il Centro Medico Santagostino e con l'Università di Pavia,



Qui sopra, auto e camion sulla Cassanese, una delle arterie più trafficate

che fornisce dati ora dopo ora, puntuali, per verificare l'incidenza nelle varie zone della città. Ma anche se i Comuni fanno la propria parte l'inquinamento non è circoscritto, neanche Città metropolitana basta: il cambiamento deve partire da Regione Lombardia, forse dallo Stato».

IL MEDICO: «LA GUARDIA RESTI ALTA»

Da oggi lo smog dovrebbe... dare respiro, infatti il meteo potrebbe aiutare (vedi la rubrica di Mario Giuliacci a pag. 15). Ma dall'Istituto Nazionale

dei Tumori, il responsabile di Pneumologia **Roberto Boffi** segnala come l'attenzione non debba scemare. «Uno studio nostro e dell'Humanitas di Rozzano certifica come nei giorni di livelli elevati di Pm 2,5 ci sia un incremento sostanziale degli accessi al pronto soccorso per problematiche cardiovascolari - afferma - Serve prudenza, soprattutto per bambini e malati cronici; magari anche un utilizzo delle mascherine FP2 e FP3 se si va incontro a un'esposizione prolungata allo smog».

Jacopo Casoni



“ DESTINAZIONE SANREMO ”
SELEZIONI PER SANREMO GIOVANI 2025

DOMENICA 3 MARZO

In piazzetta Mondadori, dalle 15:30 alle 17:30
Mostra il tuo talento musicale e conquista la Super Finale che si terrà a maggio 2024!

ISCRIVITI GRATIS

scrivendo a selezioni@eventcontest.it
oppure su WhatsApp al numero 328 55 66 265

IN COLLABORAZIONE CON



PUOI VINCERE LA PRODUZIONE PROFESSIONALE DI UN BRANO DA PROPORRE A SANREMO GIOVANI 2025!



SCOPRI IL REGOLAMENTO COMPLETO



CENTRO COMMERCIALE VIMODRONE

— Segui su f @ —

CENTROVIMODRONE.IT

VIA PADANA SUPERIORE KM. 292 - VIMODRONE (MI)

LE STRUTTURE CHIUSE DA OLTRE UN ANNO

Ciclostazione di via Caravaggio, affidato il bar. «A inizio marzo aprirà il parcheggio»

Sarà la Falchi Srls di Vicenza a gestire l'ex ciclostazione di via Caravaggio, che l'amministrazione comunale ha deciso di affidare in gestione per convertirla in bar. Questo l'esito del bando comunale, che l'azienda veneta si è aggiudicata superando le offerte di due operatori segratesi. «Entro l'estate il bar sarà in funzione», assicura l'assessore **Giulia Vezzoni**, titolare del dossier sulla struttura chiusa ormai da oltre un anno e mezzo. Che annuncia anche l'imminente riapertura del servizio di parcheggio custodito anch'esso fuori uso dall'addio degli ultimi gestori dei due fabbricati nell'agosto 2022, la cui gestione è stata "scorporata" da quella del fabbricato. «Il 26 febbraio inizieranno i lavori di sistemazione dell'ingresso ed è già pronta la piattaforma online, disponibile anche tramite App, per acquistare gli abbonamenti - spiega - dal 4 marzo il parcheggio sarà operativo». Le tariffe sono quelle stabilite dall'amministrazione comunale e cioè 1 euro per l'ingresso singolo, 10 ingressi 9 euro, 50 ingressi 40 euro e 100 ingressi 60 euro. Ci vorrà qualche settimana in più per il bar, dato che in capo al nuovo gestore c'è anche l'adeguamento degli spazi per i servizi previsti. Una seconda chance per un progetto varato nel 2020 come fiore all'occhiello dell'amministrazione Micheli e poi naufragato.



IL PROGETTO NASCE NELLA NUOVA CDC DI PIOTTELLO. MOSCHEO: «ORGOGLIOSI»

Ciclo di incontri al CPS, l'Asst "parla" agli anziani

Dai colpi di calore alla ludopatia, 18 temi da affrontare con gli infermieri e i professionisti

L'idea è nata in quella Casa di comunità aperta poche settimane fa a Pioltello e a farla decollare è stata la lungimiranza di Claudia Rosa Pirronello, infermiera proprio in quella sede. Ma gli incontri in calendario toccheranno anche Segrate, con la sede del CPS in via Amendola scelta come scenario, a partire da mercoledì 6 marzo. L'obiettivo di "Anni d'argento", questo il nome del progetto, è di incontrare la popolazione over 65 e, oltre a presentare i servizi offerti all'interno della nuova struttura, trattare tematiche importanti con l'ausilio di professionisti. Si va dalla prevenzione delle cadute a quella degli incidenti domestici, per arrivare alla ludopatia e all'uso e abuso dei social, passando per i consigli per evitare i colpi di calore e le infezioni (con un focus particolare sul virus West Nile) nonché per le

Casa di Comunità, via ai lavori il 18 marzo



Adesso c'è una data fissata: lunedì 18 marzo. Il cantiere per la riqualificazione dell'ex Asl di via Amendola e la sua trasformazione nella Casa di Comunità Spoke deliberata da Ats e Asst verrà aperto quel giorno. Con oltre un mese e mezzo di ritardo sull'ultima scadenza annunciata, in occasione dell'inaugurazione della "sorella maggiore" a Pioltello. E i lavori dovrebbero durare 20 mesi e non i 18 annunciati proprio in quella sede. Fine 2025, quindi.

buone pratiche legate all'alimentazione, al movimento e al mantenimento delle facoltà cognitive. Per ora il progetto interessa Pioltello, Segrate,

Vimodrone e Rodano, ma l'intenzione è quella di allargarlo a tutti i territori dell'Asst Melegnano Martesana. Sono incontri della durata di 80 mi-

nuti circa, con la proiezione di slide e momenti di intrattenimento collegati al tema trattato. Al termine verrà consegnata una brochure ad hoc ai partecipanti. I primi due test sono andati in scena a gennaio, a Limite e a Seggiano, con un ottimo riscontro di pubblico e circa una settantina di persone in platea. Per quanto riguarda Segrate, le altre date in calendario sono mercoledì 27 marzo, martedì 23 aprile e mercoledì 29 maggio, tutte a ingresso libero e alle ore 15. Un progetto ampio e ben organizzato, inedito da un certo punto di vista e primo contributo della nuova Casa di comunità sul territorio. Il CPS sta facendo la sua parte, con un battage fatto di volantini (tra Rovagnasco, Cascina Comenda e Segrate Centro) e post sui social. «Siamo orgogliosi che ci abbiano scelto per poter fornire un servizio alla cittadinanza - sostiene il presidente **Franco Moscheo** - anche perché le quattro date fissate non saranno le uniche: in tutto le tematiche che verranno affrontate sono 18 e da settembre si ricomincerà, due argomenti a incontro».

Jacopo Casoni

IL NUOVO SERVIZIO DEL SALONE DI VIA GRAMSCI 38

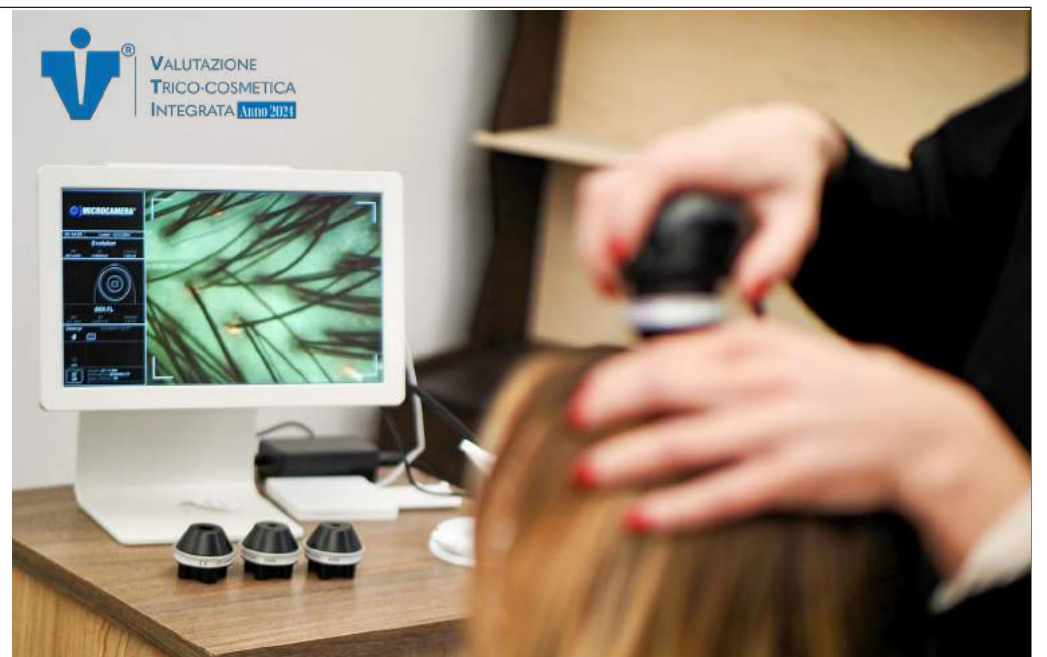
CamBIO di Stile, la cura dei capelli a 360 gradi: è anche Centro Tricologico

Capelli che cadono, chioda assottigliata, prurito e dolore sono solo alcune delle problematiche del cuoio capelluto. Ci sono anche doppie punte (tricotilosi), capelli fragili con nodi lungo il fusto (triconodosi), fratture dello stelo che interessa la parte più interna (tricoclasia), che sono invece anomalie delle lunghezze. Sono molte le persone che chiedono consiglio al proprio parrucchiere, al farmacista o ad uno specialista. Ma spesso trattare solo l'anomalia non basta. «Già otto anni fa, quando aprii il mio salone a Segrate, cercai di specializzarmi con prodotti bio, ecologici e naturali, che rispettassero la persona, l'ambiente e le esigenze dei capelli», dice **Simona Spinelli** (nella foto a destra), titolare di CamBIO di Stile. Che ha de-

ciso di ampliare le sue vedute e di rimettersi in gioco iniziando due anni fa a studiare una materia molto importante per un parrucchiere, la Tricologia e cioè la disciplina che studia le anomalie di cute e capelli. «Partiamo da un concetto - spiega Simona, che ha acquisito la certificazione di Tecnico tricologo - i capelli sono un po' come le piante che per essere robuste e forti devono avere un terreno sano e in equilibrio: se non abbiamo un cuoio capelluto con queste caratteristiche non è possibile avere capelli belli e forti». Una condizione che dipende da molti fattori, indagati secondo un approccio che si potrebbe definire olistico. «Sì, perché sotto a ogni capello c'è una persona con uno stile di vita e tanti diversi punti interro-

gativi - spiega Simona - i capelli vivono con i nutrienti che ogni giorno gli apportiamo con l'alimentazione, ma anche con emozioni e movimento».

Il salone CamBIO di Stile è ora uno dei 27 Centri trico tecnici (CTT) presenti in Italia, non solo specializzato in tricologia scientifica ma anche preparato sulle discipline in-



tegrate trico-cosmetiche. **Ma come si svolge una consulenza tricologica?** «Dopo una corretta valutazione trico-cosmetica integrata (VTI), effettuata con un questionario su stile di vita, salute, livelli di stress e altro, viene effettuato **check-up del cuoio**

capelluto e del bulbo con microcamera - illustra la specialista - in questo modo possiamo valutare quali sono le cause di eventuali anomalie». La valutazione trico-cosmetica è effettuata all'interno del salone previo appuntamento, garantendo riservatezza e privacy ai clienti, e varia da un'ora e mezza fino a un massimo di 2 ore. «Grazie a questa nuova specializzazione ora posso offrire un servizio ancora più personalizzato per affrontare in maniera efficace qualsiasi problematica di cute e capelli fornendo soluzioni non solo con l'uso di appositi prodotti, ma anche con uno strumento molto potente, le nostre mani». Tra i trattamenti a disposizione, c'è infatti anche il massaggio. «Una tecnica specifica che può portare molti benefici tra cui riattivazione del microcircolo cutaneo, drenaggio delle so-

stanze di scarto sotto cutaneo, fortificazione delle guaine epiteliali, miglioramento della penetrazione del prodotto, rilassamento delle terminazioni nervose e maggiore ossigenazione degli strati dermici». Una cura del capello a 360°, insomma, che nel salone CamBIO di Stile da oggi va oltre ai classici servizi come taglio, colore, schiarite e messe in piega. E affronta in modo completo ogni richiesta, mantenendo sempre una filosofia legata all'utilizzo di protocolli personalizzati e prodotti per apportare ai capelli il giusto nutrimento in maniera naturale.

CamBIO di Stile
Eco Hair Salon

via Gramsci 38, Segrate
Tel. 02 2483 9892



INIZIATIVA SPI-CGIL

EDILIZIA // ANDREA PEREGO, DELEGATO FILLEA CGIL PER L'AREA MARTESANA, SEGRATE INCLUSA

Sanità, se ne parla al Verdi con Agnoletto e Borghetti

Una riflessione sulla sanità, per affrontare i limiti di una riforma regionale che ha lasciato i territori sullo sfondo... nonostante gli slogan. L'appuntamento è per lunedì 11 marzo alle 20.45 al Centro Verdi, sotto l'egida dello Spi-Cgil, con il consigliere regionale del Pd Carlo Borghetti, l'assessore comunale alla Salute Barbara Bianco e Vittorio Agnoletto, ex europarlamentare e protagonista delle battaglie di Medicina Democratica. Sarà l'occasione per passare in rassegna le questioni aperte, in particolare quei "gusci vuoti", come li definisce Borghetti, rappresentati dalle Case e dagli Ospedali di comunità, finora mura nuove di zecca (o ritinteggiate) che però faticano a trovare compimento rispetto ai servizi da offrire e al ruolo da ricoprire in una Sanità territoriale.



Subappalti, formazione e "alias" «Ma la sicurezza non è un costo»

L'allarme dopo la tragedia di Firenze: «Boom di lavori con il 110%, ma tante irregolarità. Ci sono 20-25 infortuni al mese in Martesana»

«Tutta Italia, con il 110%, potrebbe essere Firenze». Il commento è laconico e crudo al tempo stesso, una sintesi amara che arriva da chi con le problematiche legate alla sicurezza nel comparto edile ha a che fare tutti i giorni. **Andrea Peregò** è il delegato per i temi della salute e della sicurezza della segreteria milanese della Fillea Cgil, la sigla del settore, oltre ad essere il responsabile del sindacato per l'area della Martesana, Segrate inclusa. **I cinque morti di Firenze hanno messo a nudo una questione, quella dei subappalti che sono proliferati negli ultimi anni.**

«Con il 110% sono nate e morte in pochi mesi una serie infinita di imprese edili, anche individuali, senza alcun know how tecnico. In cantiere c'è sempre meno mano d'opera specializzata, anche perché quello dell'edilizia rappresenta spesso il primo approccio al lavoro per tanti immigrati. In Martesana, con il 110%, i cantieri sono aumen-



Operai in un cantiere edile (Archivio). In basso, Andrea Peregò (Fillea-Cgil)

tati nell'ordine del 40-50% rispetto agli anni precedenti. La normativa sui subappalti aveva fissato un limite (nel cantiere teatro del crollo a Firenze si stima che le imprese al lavoro fossero quasi 60, ndr) ma poi è stato tolto. **C'è poi un tema più ampio, quello della sicurezza. Quali sono le problematiche principali?** «Di base ci sono delle aziende che considerano la sicurezza un costo e non un'opportunità e come tale la trattano. Spesso si rivolgono a enti formativi che lasciano il

tempo che trovano. La cassa edile ha degli enti bilaterali che, ad esempio, garantiscono corsi in lingua madre per quegli immigrati, soprattutto nordafricani e in particolare egiziani, che non parlano una parola di italiano. Sono pochissime però le aziende che usufruiscono di questi servizi. E poi c'è il fenomeno degli alias».



Di che si tratta?

«Spesso non si hanno certezze su chi sia davvero all'interno del cantiere, anche in virtù di un caporalato diffuso e di contratti di lavoro irre-

golari. Se sui grandi cantieri riusciamo a chiudere protocolli sulla sicurezza e ad avere l'accesso garantito, ad esempio il 29 febbraio è previsto un sopralluogo in quello del "tratto rosso" della Viabilità speciale di Segrate, nelle microaziende non riesci a intercettare questi lavoratori. Come Cgil stiamo facendo parecchie segnalazioni e gli enti ispettivi, tra luci e ombre, intervengono con una certa efficacia. Ma c'è sempre meno democrazia nei cantieri: se il lavoratore si rifiuta di svolgere mansioni che non osservano le norme di sicurezza, rischia il mancato rinnovo del proprio contratto, quasi mai a tempo indeterminato».

Qual è la situazione della Martesana?

«Il nostro è un territorio meno urbanizzato rispetto ad altre zone dell'hinterland, quindi nonostante la crescita dei cantieri siamo riusciti a gestire la situazione. Ma per quanto riguarda il lavoro nero, ad esempio, l'aumento è stato esponenziale: abbiamo una media di 5-6 casi di alias individuati a settimana, non sto esagerando. Nel 110% hanno messo il naso tutti, anche chi nulla c'entrava con l'edilizia, e i controlli sono pochi. Per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, per fortuna non si sono registrati decessi, ma si contano 20-25 casi al mese, da piccole cose a situazioni più serie. Senza tralasciare il fatto che molti infortuni non vengono neppure denunciati».

Jacopo Casoni

PROGRAMMA CASA.it



VILLA PER DUE O PIU' FAMIGLIE



SEGRATE - Proponiamo **VILLA con 2 o più abitazioni di ampia metratura**, bellissimo giardino alberato. Grandi box (H. 3.90) con basculante motorizzata ideale per camper o furgoni. **Informatevi**

Via Emilia 18 - Segrate Redeciesio (Proprio di fronte alle scuole)
Tel. 02 26.92.32.33 - WhatsApp 335 153.65.31 - www.programmacasa.it



DA LUNEDÌ 19 FEBBRAIO

La M4 viaggia di notte L'ultimo treno arriva a Linate verso l'una

Da lunedì scorso la M4... tira tardi. Gli ultimi convogli, infatti, partono dalle stazioni capolinea alle 00.20 (da Linate) e alle 00.40 (da San Babila). Un servizio che varca la mezzanotte e garantisce la copertura di tutti i voli in arrivo e in partenza dallo scalo milanese, consentendo ai viaggiatori di utilizzare la metropolitana per raggiungere o lasciare Linate. Questa estensione dell'orario di esercizio è stata possibile in virtù della conclusione dei test notturni seguiti all'approdo della nuova linea a San Babila.

Non è l'unica novità per la "blu", che corre veloce verso il suo completamento. Le 13 fermate che mancano per raggiungere il capolinea di San Cristoforo apriranno tutte insieme e l'obiettivo è quello di tagliare il nastro nel prossimo autunno. Per farlo, però, saranno necessari collaudi che non potranno essere effettuati nottetempo e questo comporterà lo stop alla M4 in giornate programmate. Finora sono state fissate interruzioni della linea l'8, il 9 e il 10 marzo e dal 4 al 10 aprile compresi, ma ne serviranno certamente altre nei mesi successivi. A questi test seguiranno 60 giorni di preesercizio, durante i quali però i treni, che passeranno dagli attuali 14 a 47 una volta completata l'intera tratta di 21 fermate, potranno funzionare regolarmente. Nei giorni in cui la M4 resterà ferma, invece, Atm ha già garantito un servizio di bus sostitutivi tra Linate e San Babila, con fermate in coincidenza delle stazioni della metropolitana. Dall'apertura della tratta Linate-San Babila, la M4 ha trasportato 40mila passeggeri al giorno.



Sopra, la banchina della stazione della metro "Blu" a Linate

UNA RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI SEGRATESI È STATA RICEVUTA DALLA PREMIER MELONI

Milano-Cortina, i fiori olimpici della Sabin a Palazzo Chigi

Alla presentazione ufficiale delle mascotte dei Giochi c'erano anche i "Flo" ideati a Segrate

Un "pezzettino" di Segrate era a Roma, venerdì 10 febbraio, quando Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha ricevuto le Mascotte di Milano-Cortina 2026 e i ragazzi che hanno contribuito a sviluppare il progetto. All'incontro erano infatti presenti, oltre al Ministro per lo Sport Andrea Abodi, i due studenti delle scuole arrivate in finale nel concorso di idee per le nuove mascotte. Federico Barra per l'Istituto di Taverna (Catanzaro) che ha vinto il contest e Noemi Sanna, a rappresentare la scuola Sabin di Segrate arrivata seconda con il progetto della coppia di fiori. Un progetto a sorpresa ripescato con tanto di annuncio durante il Festival di Sanremo 2024 e diventato i "Flo": una squadra di bucaneve a supporto delle due mascotte principali Tina e Milo.

Il *Giornale di Segrate* ha incontrato la 15enne segratese appena rientrata dalla sua trasferta a Roma per farsi raccontare tutta l'emozione di questi giorni sotto i riflettori.

È stata una sorpresa anche per te sapere del "ripescaggio" durante



Noemi Sanna, ex studente della Sabin, riceve dalla premier Meloni

Sanremo?

«Il team di Milano-Cortina 2026 mi ha chiamata due settimane prima del grande annuncio a Sanremo invitandomi per un incontro alla vigilia del Festival. Quando mi sono state mostrate le prime immagini degli ermellini Tina e Milo accompagnati anche dai Fiori sono rimasta a bocca aperta. Non me lo aspettavo proprio, è stata davvero una bella sorpresa. Ho molto apprezzato l'idea di mettere insieme le due immagini finaliste».

Come autori del progetto originale avete collaborato con il team creativo delle Olimpiadi per rivenderlo?

«In realtà il team di Milano Cortina 2026 ci ha contattati verso la fine del lavoro sul piano del design per presentarci il risultato finale: il che ha reso tutto ancora più magico perché inaspettato. Il passaggio dalle idee presentate dalla scuola alle mascotte vere e proprie mi ha sorpresa. Credo che Tina, Milo e i Flo siano venuti molto bene. Il mio Flo preferito è quello che sbuca sotto la neve: lo trovo veramente simpatico e carino».

Sei stata ricevuta dal Presidente del Consiglio, che emozioni hai provato? La premier ha espresso qualche commento?

«L'incontro con il Presidente del Con-

CHI SONO I "FLO"

Sei piccoli bucaneve, "i Flo" sono i supporters delle due mascotte ufficiali: gli ermellini Tina e Milo. I personaggi sono ispirati dai disegni vincitori del concorso di idee "La Scuola per le Mascotte di Milano Cortina 2026". Una iniziativa che ha coinvolto scuole primarie e medie di tutta Italia con oltre 1.600 progetti presentati. Le due coppie finaliste sono state presentate durante l'edizione del 2023 del Festival di Sanremo. Il pubblico ha votato i preferiti: gli ermellini hanno ottenuto il 53 per cento diventando le mascotte ufficiali, affiancati ora dai fiori segratesi.



siglio è stato assolutamente positivo: mi è parso che anche a lei i "Flo" siano piaciuti molto».

Come è stato l'incontro con Federico Barra della scuola di Taverna?

«Con Federico ci siamo fatti i complimenti, da veri sportivi. Nessuno dei due pensava di arrivare fino a questo punto ed eravamo entrambi felici per

la realizzazione finale delle Mascotte e dei Flo. Vedere a Sanremo lo sviluppo delle idee proposte in una prima fase dalle nostre classi è stata un'emozione unica».

Sei in contatto con i tuoi ex compagni di classe?

«Ho sentito i compagni con cui ero più legata e che avevano partecipato maggiormente al progetto. Ho avuto modo di parlare anche con i vecchi professori e la mia ex preside: erano tutti molto felici della realizzazione finale dei Flo. Anche ai miei compagni attuali sono piaciuti tantissimo».

Stai continuando i tuoi studi artistici? Hai qualche progetto legato all'arte?

«Sto frequentando il secondo anno del liceo artistico e ho appena scelto l'indirizzo figurativo per il prossimo triennio. Seguirò la strada del disegno e avrò modo di sbizzarrirmi e imparare tanto. Ma forse è un po' presto per fare già progetti».

Ti dispiace se sia "persa per strada" la stella alpina?

«Credo che aver sviluppato i bucaneve fino a farli evolvere nei Flo sia stata una scelta azzeccata e coerente con la nostra proposta. I bucaneve rappresentavano valori come la resilienza e il sapersi adattare, che ho poi ritrovato nei Flo».

Cosa ti ha emozionato di più di questa esperienza?

«È stato incredibile entrare in contatto con il gruppo di Milano Cortina 2026. Essendo io una ragazza amante dello sport, pratico ginnastica artistica, è stato emozionante incontrare l'ex capitana delle farfalle, Marta Pagnini, oggi nel team di Brand».

Seguirai le Olimpiadi?

«Non vedo l'ora! Sarà molto emozionante vedere le Mascotte e i Flo protagonisti dell'evento sportivo più importante al mondo».

Laura Orsenigo

I CONSIGLI DI RAFFAELLA ROBECCHI, SPECIALISTA SEGRATESE, SU CURA E PREVENZIONE

ORTODONZIA su misura per ritrovare salute e... sorriso

Malocclusioni, affollamento, denti storti: «Ogni caso è diverso e diverse le terapie»

Un bel sorriso è il miglior biglietto da visita che si possa avere. Spesso però non è proprio come lo vorremmo: denti accavallati, mento "sfuggente", morso inverso o altre criticità possono... far perdere il sorriso. Per riportare "ordine" in bocca occorre rivolgersi a uno specialista: l'ortodontista. «L'ortodonzia si occupa proprio di allineare i denti nel contesto di ossa e tessuti molli - spiega la specialista segratese **Raffaella Robecchi** (nella foto) - si tratta cioè di correggere le malocclusioni e riportare la bocca a una armonia estetica. Possono esserci problemi funzionali, o semplicemente il desiderio di migliorare il proprio aspetto». Si può intervenire a qualsiasi età, ma, soprattutto in alcuni casi, è meglio iniziare da bambini.

ACHE ETÀ LA PRIMA VISITA?

«È buona norma iniziare da piccolissimi a prendere "confidenza" con il dentista - consiglia la dottoressa - anche dai 3 anni. Per quanto riguarda la visita ortodontica l'età ideale per una prima valutazione è intorno ai 5 o 6 anni. Qui si può subito vedere se ci sono situazioni che vanno trattate con terapie intercettive, che cioè individuano situazioni destinate a creare malocclusioni importanti, oppure ci si può rivedere per

un secondo controllo più avanti».

APPARECCHI INVISIBILI PER TUTTI?

«Solitamente utilizzo gli allineatori invisibili per gli adulti perché li accettano più volentieri - spiega l'ortodontista segratese - anzi direi che le "mascherine" trasparenti sono state un grande stimolo per avvicinare persone di ogni età ai trattamenti ortodontici, in passato pensati più come esclusiva dei bambini».

UN PERCORSO SU MISURA

«Ci tengo a sottolineare che non esiste un caso uguale all'altro - precisa Robecchi - e dunque per ogni paziente eseguo fotografie, radiografie e modelli, analizzo il caso e individuo la terapia o le terapie corrette per quello specifico problema. A quel punto è fondamentale per me il confronto con il paziente o con i genitori per stabilire come procedere in modo che sia una scelta consapevole e condivisa. Il mio obietti-

vo è quello di ridurre al minimo gli interventi e venire incontro alle esigenze e aspettative del paziente».

QUANTO DURA UN TRATTAMENTO?

«Nei bambini il trattamento ortodontico può richiedere più fasi - risponde l'ortodontista, in un adulto si va da pochi mesi a un paio di anni».

UNA LUNGA ESPERIENZA

«Ho alle spalle oltre vent'anni di attività - sottolinea il medico - e mi reputo una vera appassionata del mio lavoro. Ho seguito corsi di specializzazione in Italia e all'estero, ad esempio negli Stati Uniti dove mi sono diplomata nella tecnica "madre" dell'ortodonzia fissa che prevede la piegatura dei fili. Ogni caso per me è una sfida appassionante che seguo con cura e meticolosità. È una grande soddisfazione far rifiorire il sorriso!».



La dott.ssa **Raffaella Robecchi** riceve presso lo **Studio Dino Monfredini Costa** in via dei Mille 2/A (Vimodrone). Tel. **02 2504318** Mail: **rrobecchi@yahoo.it**

IL GIORNALE DI SEGRATE HA VISITATO IL CANTIERE DELLE FUTURE SEZIONI PRIMAVERA DI MILANO2

Nuovo plesso Montessori, «Sostenibile e replicabile»

La struttura di 500mq finanziata con i fondi del PNRR: investimento da 900mila euro tra materiali naturali e soluzioni all'avanguardia, "modello" per altri futuri interventi

«Sarà un fiore all'occhiello per Segrate». Giudizio unanime da parte di scuola e Comune - nelle persone della preside Elisabetta Trisolini e del vicesindaco Francesco Di Chio - sul progetto in corso a Milano2: un nuovo plesso scolastico, all'interno dell'Istituto Sabin, dove troveranno spazio la materna Montessori e due sezioni Primavera, quelle cioè rivolte ai bambini di 2/3 anni. Un progetto di ampio respiro, sviluppato su una superficie di 500 metri quadri, nell'edificio tra le due materne Grimm e Collodi. «È un'iniziativa cui l'amministrazione tiene molto - spiega **Francesco Di Chio**, vicesindaco con delega ai Lavori pubblici - frutto di un investimento da 900mila euro, 600mila dei quali finanziati con fondi PNRR».

Visitiamo il cantiere, aperto per noi del *Giornale di Segrate*. La prima impressione è di grande luminosità, soffitti alti e spazi molto ampi. «Abbiamo pensato a un ambiente dinamico - spiega **Riccardo Macchioni**, uno degli architetti autori del progetto - con l'utilizzo di porte scorrevoli per poter trasformare gli spazi a seconda delle esigenze. Inoltre abbiamo previsto l'impiego di materiali naturali come il sughero per il pavimento e la cana-



pa come isolante». Tutto l'edificio è stato smembrato, dai pavimenti ai serramenti, per un rifacimento totale, che riguarda anche la "vecchia" sezione Montessori. L'ingresso sarà sempre dallo stesso punto, cioè tra le due materne, ma all'interno si aprirà un nuovo mondo. «Abbiamo riprogettato tutti gli spazi - spiega l'architetto - inserendo anche un nuovo sistema per il trattamento dell'aria che garantirà riscaldamento a pavimento e deumidificazione. Sono stati sostituiti tutti i serramenti - aggiunge - e realizzato un controsoffitto a led. Inoltre si è posta attenzione anche ai colori che verranno utilizzati: tinte vivaci nella zona dell'ingresso, azzurro pastello all'interno. Il pavimento in sughero, trattato con vernici naturali, garantirà comfort per i bambini che giocano a terra e servirà ad attutire i colpi in caso di cadute». Qui troveranno casa la sezione Montessori dell'infanzia (chiamata "Casa dei Bambini"), già

attiva alla Sabin da diversi anni, e due sezioni Primavera. Una novità per Segrate, visto che non esistono attualmente proposte analoghe in scuole pubbliche. E una novità anche per il Montessori visto che, secondo quanto previsto dalla fondatrice, il metodo parte dai 3 anni. «Si tratta di una sperimentazione su più fronti - commenta l'assessore - ma siamo sicuri ci sarà una grande risposta, primo perché c'è parecchia richiesta relativamente a questa offerta formativa e secondo perché sarà una struttura molto bella e innovativa». Una "Ferrari delle scuole" che inevitabilmente striderà con le vicine un po'... acciaccate. «L'idea è che sia per l'amministrazione un plesso campione - commenta **Annapaola De Lotto**, dirigente settore Lavori pubblici - in modo che vengano poi replicati materiali e soluzioni anche per le altre scuole». Fine lavori previsto per aprile 2024, «e non abbiamo ritardi segnalati», chiude De Lotto. Resta da chiarire il nodo iscrizioni, tenuto conto che le aule devono poi essere arredate e allestite. «Valuteremo con la dirigenza», chiosa l'assessore alla Scuola **Guido Bellatorre**.

Laura Orsenigo



IL CANTIERE ALLE SPALLE DELLA MATERNA
La nuova ala si trova nel plesso della Scuola dell'Infanzia Sabin Milano2, tra le scuole Grimm e Collodi.



IL GRANDE SALONE POLIFUNZIONALE
Sembra il fondo di una piscina, ma è il materiale isolante posato sul pavimento. Qui il salone affacciato sul cortile interno.



SOPRALLUOGO CON ASSESSORE E TECNICI
L'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Di Chio (a sinistra) con l'architetto Riccardo Macchioni e la dirigente comunale Annapaola De Lotto sul cantiere.

INIZIÒ COME BIDELLO E FU POI IMPIEGATO DELL'ENTE. AVEVA 84 ANNI

Addio a Businaro, storico dipendente comunale

È scomparso lo scorso 8 febbraio all'età di 84 anni, per un male improvviso, **Valentino Businaro** storico dipendente del Comune di Segrate, molto conosciuto in città e apprezzato dai suoi ex colleghi. Cominciò la sua carriera nell'ente come bidello della ex scuola elementare di Lavanderie (edificio demolito alcuni mesi fa dopo la cessione da parte dell'amministrazione comunale) per poi diventare impiegato dell'ente con anche la mansione di autista comunale, compito per il quale ha accompagnato nei loro spostamenti istituzionali, soprattutto a Milano, tutti i sindaci in carica negli anni



'70 e '80 oltre a Raffaele Ajello che fu commissario prefettizio a Segrate nel 1973-74. Businaro fu anche molto attivo nella rappresentanza sindacale dei dipendenti comunali e negli ultimi anni, da felice pensionato, era facile incontrarlo in centro a Segrate o al Circolino di via Grandi, che amava frequentare con gli amici, sempre sorridente e disponibile a parlare con tutti. I funerali si sono tenuti sabato 10 febbraio presso la chiesa di Santo Stefano. Alla famiglia di Valentino le condoglianze da parte della redazione del *Giornale di Segrate*.
D.D.

I CONTROLLI DELLA POLIZIA LOCALE DI SEGRATE SUI MEZZI PESANTI

Titolo di guida contraffatto maxi multa e denuncia

Circolava sul ponte degli specchietti senza rispettare il limite per i mezzi pesanti indicato. E, fermato per un controllo, ha consegnato una carta di qualificazione del conducente (cioè l'abilitazione al trasporto merci) contraffatta. Camion sequestrato per 60 giorni, maxi multa da 5mila euro e una denuncia penale per falsità documentale per un autotrasportatore di passaggio in città pizzicato dalla polizia locale di Segrate lo scorso 14



Sopra, la foto pubblicata dalla polizia locale

febbraio in via Morandi, dove gli agenti del comando di via Modigliani sono spesso presenti per verifiche sui veicoli e in particolare i tir. «I veicoli pesanti come i camion, a causa delle loro dimensioni e peso, rimangono una fonte di preoccupazione», il commento social del comando di polizia locale. Che ha intensificato i controlli sulle strade cittadine dove transitato quotidianamente migliaia di mezzi pesanti.



Martedì 5 Marzo dalle 09:00 alle 17:00

RECRUITING DAY
McDonald's SEGRATE
presso il McDonald's di SEGRATE
VIA RIVOLTANA, 64 (Luna Park)

Invia il tuo CV a
personale@euroristoro.com
oppure **scansiona il QR CODE**



LA CAPPELLA DI FRONTE A CASCINA OVI ACCESSIBILE I VENERDÌ FINO A PASQUA

La Chiesetta del Crocefisso riapre per la Quaresima

Solitamente chiusa, l'Oratorio di via Olgia, che risale al XV Secolo, sarà aperto in alcuni orari per la preghiera

“Uno spazio di silenzio, un tempo di preghiera”. Con queste parole la parrocchia di Lavanderie e Redecio invita i segratesi a entrare e fermarsi per un momento di riflessione all'interno della Chiesetta del Crocefisso, la piccola cappella tra Cascina Ovi e il supermercato Esselunga. Per le settimane di Quaresima la parrocchia, che ne è proprietaria, ha deciso di aprirne le porte a partire dal 23 febbraio per tutti i venerdì fino a Pasqua in alcuni orari: dalle 6.30 del mattino alle 8.30 e dalle 12 alle 15. Nei giorni 1, 8 e 15 marzo anche dalle 19 alle 21. Un'occasione per visitare un piccolo gioiello di storia e arte religiosa solitamente chiuso agli sguardi dei segratesi che devono accontentarsi di ammirarla da fuori o “sbirciare” dalle piccole finestrelle.

La chiesetta, affrescata sulle pareti e sulla volta, fu edificata nel XV secolo e inizialmente intitolata a San Giovanni Battista. Successivamente l'edificio cadde in disuso finché nella seconda metà del Settecento divenne proprietà dei Padri Gesuiti di San Gerolamo e le pareti furono affrescate nuovamente con soggetto la Natività della Beata Vergine Maria. All'inizio del Novecento l'Oratorio fu sistemato per



Sopra a sinistra la Chiesa del Crocefisso di via Olgia illuminata. A destra gli interni affrescati sia sulla volta che sulle pareti. Un leggio e un inginocchiatoio

la celebrazione della Messa e, in seguito al riaffiorare dell'affresco con Cristo crocifisso, acquisì la dedizione odierna; nel 1950 circa, gran parte delle decorazioni furono coperte da uno strato di intonaco. Solo nel 1993 l'Oratorio è stato vincolato dalla Soprintendenza ed è stato oggetto di un restauro che ne ha scoperto e riportato a nuova vita le decorazioni antiche. Oggi questa chiesetta resiste, baluardo del passato, in un contesto urbano totalmente stravolto: guarda verso la “vecchia” cascina, ma alle sue spalle è cresciuto un supermercato e vicino scorre il

fiume di auto quotidiano della Cassanese. Un contesto frenetico, che è anche quello della vita di tutti i giorni, che la Parrocchia di Lavanderie e Redecio invita, per un attimo, a mettere in pausa varcando la soglia della piccola chiesa.

“Sarà semplicemente aperta - comunica la parrocchia - uno spazio di silenzio in cui guardarsi dentro. Con calma, con profondità, senza rincorrere l'orologio o guardare l'ultimo messaggio sul telefono. Questo silenzio ci parlerà, ci urlerà e magari ci permetterà di ascoltare meglio”.

CI SONO ANCHE IDROSCALO E RIVOLTANA

Inclusione e lavoro: venticinque persone fragili per curare 100 km di piste ciclabili

Venticinque persone con fragilità per prendersi cura di 100 km di piste ciclabili dell'area metropolitana milanese. È la proposta di Città metropolitana, proprietaria dei percorsi tra i quali ci sono anche quelli segratesi di via Rivoltana/Corelli e il perimetro dell'Idroscalo, ad imprenditori e aziende. C'è tempo fino al 16 aprile per partecipare al bando per la “sponsorizzazione tecnica” e cioè la disponibilità a occuparsi della pulizia e del verde delle ciclabili attraverso inserimenti lavorativi biennali di soggetti fragili, senza oneri per l'Ente e in cambio di spazi pubblicitari da definire con appositi contratti. “L'inclusione è il volano dello sviluppo economico e sociale della nostra comunità - dice il consigliere delegato alla mobilità, il segratese Marco Griguolo - non a caso partiamo con questo progetto pilota dalla nostra rete ciclabile, una infrastruttura pensata per una mobilità sostenibile ma anche inclusiva per tutti. Spero che le imprese comprendano il valore di questo progetto e che ci aiutino a contribuire al cambiamento”. Il progetto è suddiviso in cinque lotti: oltre ai tratti segratesi ci sono le alzaie del Naviglio Pavese e Martesana e del Canale Villoresi e le piste laterali di viale Fulvio Testi tra Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo.



L.O. Erba alta sulla ciclabile tra Milano e Segrate l'estate scorsa

DI CHIO: «È IL CALCIO D'INIZIO, SI PARTE»

Il Chilometro Verde sbarca... sui social E il 14 marzo si terrà un evento al Verdi

Un'identità digitale e soprattutto un brand. Il Chilometro Verde si sistema così in rampa di lancio, aprendo un canale di comunicazione sui social e preparando l'imminente presentazione alla cittadinanza. «Stiamo approntando un evento pubblico al Verdi - spiega il vicesindaco Francesco Di Chio - programmato per il 14 marzo». Una sorta di calcio d'inizio di una partita che punta a cambiare faccia al centro cittadino, sfruttando il declassamento della Cassanese che seguirà l'apertura della Viabilità speciale. «Un intervento



Qui sopra, il logo del progetto del Chilometro Verde di Segrate apparso nei giorni scorsi su Instagram

urbanistico che avrà ricadute ambientali e non solo, impattando sulla città in svariati modi - spiega Di Chio - per questo crediamo che sia giusto condividerne il percorso con i cittadini. Ci saranno una serie di iniziative che avranno questo obiettivo e le vogliamo mettere sotto un cappello riconoscibile, un marchio come quello del Centroparco. Il nuovo profilo servirà come canale di comunicazione delle varie fasi, da quelle di progettazione a quelle di realizzazione». Aggiornamenti costanti, dopo quel momento nel quale alzare il sipario al Centro Verdi, anche perché c'è tanto da raccontare e anche da decidere. «A proposito del Centroparco, in quel caso il progetto si è modificato nel tempo, aggiornandosi in corso d'opera - spiega il vicesindaco - Anche il Chilometro Verde potrà essere fluido e ci sarà spazio per i contributi e le riflessioni di tutti, dai residenti ai negozianti. Per fare un esempio, condivideremo i vari step e li racconteremo, a partire dalla “Fase Zero”: cosa pensiamo di fare una volta chiusa la Cassanese, come interventi di arredo urbano, rimozione dei guard rail e altri dettagli che è giusto che tutti conoscano».

J.C.

STORIA LOCALE UNA DINASTIA AL SERVIZIO DEI SIGNORI DI MILANO

A.D. 1182: Rovagnasco terra di Cavalieri e... notai

Otto secoli fa una vera e propria stirpe di pubblici ufficiali segratesi “timbrò” importanti documenti

Che Rovagnasco abbia una storia ricca e complessa è noto ai più. Dai Cavalieri Templari proprietari di Cascina Comenda, al Cavalier Zeno da Gropello, capitano del Castello di Genova per conto di Ludovico il Moro e conduttore dei poderi di San Vittore. Pochi sanno però che Rovagnasco è anche la porzione abitata più antica di Segrate (il più antico riferimento documentale di Rovagnasco è dell'830 mentre quello più antico di Segrate è “solo” dell'anno 1000).

Ma Rovagnasco non fu soltanto terra di Cavalieri ma anche di una dinastia, allora come oggi, molto importante, ricca e potente: quella dei notai. Eh sì, anche nel Medioevo i documenti più importanti, quelli che sancivano passaggi di proprietà o contratti di importanti accordi economici o i testamenti dovevano essere redatti alla presenza di funzionari riconosciuti e firmati in loro presenza. Possiamo dire che in otto secoli nulla o quasi sia cambiato da questo punto di vista. È del 15 giugno 1182 il più antico atto sottoscritto da un notaio proveniente da Rovagnasco. Il documento si trova nella raccolta degli “Atti del Comune di Milano fino all'anno MCCXVII” (Atto n. CXXXVII - pag. 174). Fu sottoscritto “in curia domine abatisse Mo-



Sopra, capolettura di un codice miniato medievale che mostra un notaio all'opera

nasterii sancii Damiani iuxta locum Dovarriae” (nella curia della badessa del Monastero di S. Damiano presso Dovera, in provincia di Cremona). Si tratta di una divisione di beni, ordinata dai consoli di Milano della corte di Dovera, in tre parti, delle quali una viene assegnata alla badessa del Monastero di S. Damiano presso Dovera e due parti ai signori di Arzago. In calce al documento viene riportata la seguente dicitura, seguita dalla firma: “(...) Ego Johannes de Rovenasco sacri palacii notarius subscripsi et interfui” (Io Giovanni di Rovagnasco, notaio del sacro palazzo, fui presente e sottoscritti). Passano 100 anni e troviamo il secondo riferimento: l'8 febbraio 1280, un giovedì, a Milano “in pallatio novo comunis, ad banchum iudicis” (nel palazzo nuovo del comune presso

il banco del giudice). “Alla presenza di Reoldo de Agazis, giudice e assessore del podestà di Milano, Anrico Guatare console di Settimo presta garanzia che verrà osservato il precetto dell'assessore e verranno consegnati i beni sequestrati a Giacomo Mantegaza debitore dei monasteri di S. Ambrogio e di S. Simpliciano”. In calce al documento troviamo: “Io Guglielmo di Rovagnasco notaio di palazzo del comune di Milano trasmisi e scrissi”. Nel 1286 risultano negli archivi milanesi documenti di certo Marco de Ravagnascho servitore del comune di Milano e nel 1300, ancora, troviamo un certo Amizone de Rovagnascho. Una vera e propria stirpe di notai quindi, testimoni di eventi storici ancora tutti da studiare e riscoprire.

Damiano Giovanni Dalerba

L'iniziativa di una rete di associazioni locali tra cui Segrate Ciclabile Lezioni a Pioltello

Oltre trenta iscritte pronte a partire e un "magazzino" già pieno grazie alle donazioni di amici e sostenitori. È partito con il... pedale giusto "Bici Libera", il progetto che ha come obiettivo insegnare ad andare in bicicletta alle donne, migranti ma non solo. La regia dell'iniziativa, versione locale di un'attività che già da molti anni l'associazione porta avanti in diverse parti d'Italia, è di Fiab Segrate Ciclabile assieme a una rete di associazioni del ter-



Un corso di Fiab per insegnare alle donne ad andare in bici (foto modenainbici.it)

AL VIA UN PERCORSO GRATUITO DEDICATO IN PARTICOLARE ALLE DONNE MIGRANTI

Fiab, corso al femminile per "scoprire" la bicicletta

ritorio. Che hanno organizzato un corso gratuito tutto al femminile che si terrà tra marzo e aprile a Pioltello. «Si tratta di un progetto pilota simile ad altri di Fiab che hanno riscosso molto successo - dice Stefano Lodi di Segrate Ciclabile - il corso è dedicato a tutte le donne, ma in particolare alle donne migranti: abbiamo una squadra di volontarie formate per l'insegnamento agli adulti e una rete di associazioni, ReLazioni, El Huda, Acli Limite, Caritas di Pioltello, Comunità pastorale di Pioltello, Bike for Good, che hanno lavorato con noi per rispondere a un'esigenza confermata dalle tante iscrizioni». In molte nazioni, in particolare nel Medio Oriente o in Africa, non è infatti così comune vedere una donna pedalare. E imparare ad andare in

bicicletta può essere un'opportunità importante per avere maggiore autonomia in fatto di mobilità e anche uno strumento in più di integrazione. Come si svolgerà il corso? «Faremo quattro incontri settimanali di un paio d'ore in una parrocchia di Pioltello, stiamo definendo con precisione date e orari - spiega Lodi - il meccanismo di insegnamento non è diverso da quello che si usa oggi con i bambini: partiremo con la bici accompagnata a mano, poi smonteremo i pedali per fare pratica con l'equilibrio. Nella seconda fase proveremo a far guidare la bici come un monopattino, spingendo con una sola gamba, per passare poi alla pedalata vera e propria». Non certo una... passeggiata considerando che le allieve avranno poi a che fare con il traf-

fico cittadino. «Sì ma sappiamo dagli amici di Fiab che i risultati sono positivi, anche se certo c'è bisogno soprattutto all'inizio di esercitarsi». Per questo motivo, visto che alcune donne non hanno una bici a disposizione e potrebbero avere difficoltà a procurarsela vanificando così quanto appreso al corso, Segrate Ciclabile e le associazioni coinvolte in "Bici Libera" hanno attivato una raccolta di bici usate. «Abbiamo già diversi mezzi donati e revisionati - spiega Lodi - ci piacerebbe poi donare alle iscritte a fine corso anche un lucchetto robusto e un gilet ad alta visibilità per farle muovere in sicurezza, vedremo se riusciremo a raccogliere dei fondi per lo scopo magari grazie a degli sponsor».

Federio Viganò

LA MAESTRA E VOLONTARIA GAROZZO

Mercatino solidale per ricordare Patty "nel suo stile"

Una giornata "nello stile" di Patty. Fatta di sorrisi, colori e cuore. È così che la famiglia e i suoi tanti amici hanno deciso di ricordare Patrizia Garozzo, maestra elementare, catechista e infaticabile volontaria di tante associazioni segratesi, venuta a mancare lo scorso primo dicembre dopo una breve malattia. L'appuntamento, allargato a tutta la città, è domenica 25 febbraio in via Miglioli 97, sede dell'Associazione culturale Lamp. Dove si terrà un mercatino solidale nel quale saranno esposti i capi del guardaroba di Patty nel suo stile, appunto: l'intero



Sopra, Patrizia Garozzo

ricavato della giornata sarà infatti devoluto in beneficenza a tre associazioni cui era molto legata, CRCL che ha contribuito a fondare, Misericordia Segrate e Le Vele Onlus. «Abbiamo pensato a un'iniziativa che rispecchiasse i valori che ha portato avanti tutta la vita - racconta la nuora Chiara, moglie di Gabriele volontario come la mamma presso la Misericordia - per tutta la giornata dalle 11 alle 18.30 sarà possibile acquistare vestiti, foulard e accessori di Patrizia, ci teneva moltissimo e abbiamo pensato di metterli a disposizione per uno scopo benefico». Alle 15.30 ci sarà un momento di commemorazione e poi una merenda aperta a tutti. Patrizia Garozzo, nata a Milano, si trasferì a Segrate dopo il matrimonio con Giuseppe e poi diventò maestra alla scuola Donatelli di Rovagnasco, insegnando a generazioni di alunni segratesi fino alla pensione arrivata quattro anni fa. Molto attiva presso le parrocchie, in particolare quella del Villaggio, diede un forte impulso a svariate iniziative di volontariato cui si dedicò anima e corpo anche dopo la tragica scomparsa del figlio Simone, vittima di un incidente stradale nel 2005.

F.V.

VERA SALUS POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

PRENDITI CURA DEI TUOI OCCHI.

Quante ore passiamo ogni giorno davanti ad un pc o ad un cellulare?



Troppe e purtroppo i nostri occhi ne risentono! Proprio per questo ne dobbiamo avere sempre cura. Contattaci e prenota una visita oculistica per valutare la condizione di salute della tua vista, è importante

VERA SALUS

Via Cellini, 4/6 - Segrate
Tel. 022131690
info@verasalus.it
www.verasalus.it

Scopri cosa possiamo fare per te



L'INIZIATIVA PER SENSIBILIZZARE LA PROPRIETÀ E I "VICINI"

Poca pulizia intorno al laghetto, ci pensano tre abitanti di Milano2

Hanno ripulito una delle sponde invasa da foglie e rifiuti. «Un gesto dimostrativo che speriamo smuova le cose»

Stanchi di vedere la sporcizia aumentare di giorno in giorno sulle sponde del Laghetto di Milano2, tre residenti del quartiere hanno deciso di passare dalle lamentele... ai fatti. Giovedì 8 febbraio Gianfranco D'Amato, Stefano Gamboni e Claudio Alessandrini si sono armati di scope, palette e buona volontà e hanno iniziato a ripulire una parte della zona pedonale. In poche ore hanno riempito venti sacchi dell'immondizia "con foglie marce e una quantità impressionante di rifiuti di ogni tipo nascosti sotto le foglie", portati poi in discarica. «Visto che chi dovrebbe farlo non lo fa, abbiamo deciso di metterci noi in azione - spiega Gianfranco D'Amato - su questo tema si discute molto ma, come vediamo, in realtà non accade niente».

Da tempo i residenti lamentano il degrado di tutta la zona intorno al Lago dei Cigni e la situazione del laghetto stesso, invaso dalle alghe. «Sappiamo bene che si tratta di un'area privata che appartiene al fondo americano Apollo ge-



Qui sopra, da sinistra, Alessandrini, D'Amato e Gamboni

stato da Kryalos - spiega Claudio Alessandrini, che è anche delegato in Compensorio - con loro si è stabilito un dialogo, ma purtroppo le loro azioni sono molto limitate e qui la situazione continua a peggiorare». Al momento l'unico segnale è stata la sostituzione delle panchine ammalorate, in linea con quello che è stato fatto due anni fa in tutto il resto del quartiere. «È davvero un peccato che questo luogo iconico per Milano2 e per Segrate venga lasciato così, all'incuria - commenta Stefano Gamboni - oltre all'aspet-

to estetico è da considerare anche l'argomento sicurezza, ci sono buche pericolose e tutte queste foglie ammucchiate che abbiamo rimosso avrebbero potuto far scivolare qualcuno». I... tre moschettieri con la ramazza hanno cambiato faccia a una sponda del laghetto, ma tanto c'è ancora da fare. «Il nostro vuole essere un gesto di sensibilizzazione un po' per tutti - spiega D'Amato - noi ci mettiamo la faccia e le braccia, speriamo che serva a smuovere un po' le cose».

L.O.

Il 17 febbraio una folla in centro. Bel "fuoriprogramma" del Baraonda, che ha esposto uno striscione per la Pace

Un tappeto di coriandoli e stelle filanti, prontamente ripulito dagli operatori di Amsa la mattina dopo la festa. È l'istantanea di un evento riuscito, che ha riempito piazza San Francesco per il Carnevale 2024. Nonostante la mancanza della tradizionale sfilata dei carri allegorici da Rovagnasco - sospesa ormai dagli anni della pandemia - la regia della Pro Loco Segrate ha portato in centro centinaia di famiglie, che hanno colorato il pomeriggio di sabato 17 febbraio tra musica, balli e un apprezzato "concorso" tra le maschere più belle che ha dato sfogo alla creatività di grandi e piccoli. «C'è stata una grande partecipazione, quest'anno siamo riusciti a proporre anche un'attività di animazione insieme con le associazioni che hanno collaborato con noi e il nostro impegno è stata ripagato», commenta **Donatella Mercuri**, presidente di Pro Loco Segrate che ha organizzato la kermesse con CPS, Associazione Culturale Il Quartiere, Metromondo e alcuni commercianti del centro cittadino. Oltre al divertimento, un bel fuori programma è arrivato grazie al centro sociale Baraonda, che ha esposto un coloratissimo striscione (vedi prima pagina) con la scritta "Lasciateci in Pace" insieme con le bandiere arcobaleno, lanciando un messaggio importante dalla piazza segreatese.

PRESENZE RECORD PER LA FESTA DEL 17 FEBBRAIO IN COLLABORAZIONE CON COMUNE E COMMERCianti

Carnevale, Pro Loco Segrate riempie Piazza San Francesco



LE MASCHERE PIÙ BELLE

Grande partecipazione e tanta creatività per il simpatico concorso lanciato dalla Pro Loco che ha premiato le maschere più belle insieme con l'associazione Il Quartiere. **Sette le categorie in gara.** A sinistra, dall'alto in basso, il "transformer" vincitore della categoria **Junior**, una piccola farfalla premiata tra i **Baby** e la **Famiglia** vincitrice grazie a un papà con il suo... Pinocchio. Al centro, in alto, il **Gruppo** premiato grazie a un'interpretazione decisamente originale del film "Barbie". Sotto, da sinistra, l'antica romana scelta dalla giuria tra i **Teen** e il rugbysta numero uno tra gli **Adulti**. Qui sopra, un papà squalo con una piccola... preda: per loro il premio come miglior **Coppia**. «Abbiamo scelto costumi fatti a mano - spiega la presidente di Pro Loco Donatella Mercuri - faccio i complimenti a tutti per la fantasia e l'entusiasmo».

LO STORICO MARCHIO È SALVO, MA A CAMBIARE SONO LE NUOVE ABITUDINI DEGLI STUDENTI NELL'ERA DEL DIGITALE

Caro diario, addio Dalla Smemoranda al "feed" sui social

Laura Orsenigo

La "fine di un mondo". Così, con toni tra l'apocalittico e il nostalgico, era stata annunciata su molte testate nazionali la chiusura del marchio Smemoranda. Chiusura avvenuta il 20 gennaio 2024, a seguito dell'asta, andata deserta, in cui nessuno aveva espresso la volontà di acquistare il famoso marchio di agende nato nel 1978. Il colpo di scena è poi arrivato il 18 febbraio, con la notizia che due imprenditori piacentini, Lucio Santoro e Valerio Benini, hanno rilevato il brand e che il diario tornerà a essere prodotto nel 2025.

Una seconda vita insomma, per la mitica agenda. Ma il R.I.P. (riposa in pace) corale, amaro e amareggiato, per l'addio a un oggetto-simbolo, era sembrato soprattutto un addio a un modo di vivere e di essere giovani che sembra appartenere proprio a un altro mondo. O forse no?

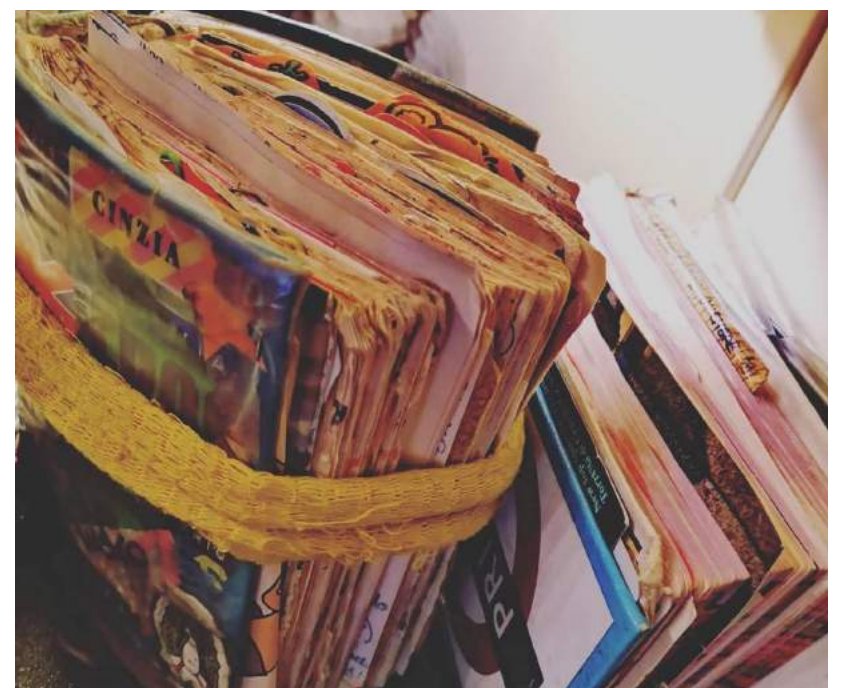
Mi interrogo, da genitore di figli adolescenti e da ex utilizzatrice della famosa Smemo. No, i miei figli non hanno nessuna agenda e no, non c'è nemmeno nessun rito sull'acquisto del diario scolastico a settembre. Perché da diversi anni il diario su cui annotare i compiti viene fornito di-

rettamente dalla scuola (e parliamo di istituti pubblici dalle elementari alle medie): un diario uguale per tutti, sobrio e funzionale, che serve solo come strumento didattico. Una noia insomma. Peraltro abbastanza snobbato dai ragazzi, visto che gli stessi compiti che loro segnano a penna su quelle pagine vengono poi riportati in formato digitale sul RE (il famigerato Registro Elettronico) dagli insegnanti. Un doppio canale che prelude a un doppio controllo: dello studente e del genitore, sempre più coinvolto nelle "faccende" scolastiche dei figli. E dunque se da una parte la scuola preme per mantenere il diario "per-



La mitica agenda sarà stampata nel 2025, il R.I.P. iniziale era però sembrato anche un addio a un modo di essere giovani. O forse no?

ché i ragazzi vanno responsabilizzati a gestire gli impegni e le scadenze", dall'altro li deresponsabilizza creando una "bella copia" di quegli stessi impegni e scadenze a uso loro e di mamma e papà. Tanto inutile che poi, dalle superiori, quando l'istituto non fornisce più i diari, i ragazzi non li comprano più e utilizzano solo lo strumento digitale. Lontani insomma i tempi della Smemo, regno indiscusso e inviolabile di ciascun ragazzo o ragazza, dove solo tu sapevi come e dove e cosa annotare, in mezzo a una miriade di foto, sticker, ritagli, dediche e decori che rendevano quell'agenda la "tua" agenda, il tuo regno. Dove di



sicuro non erano ammessi mamma o papà. Meglio? Peggio? Diverso sicuramente.

E poi non c'è solo la questione "compiti". Quello in realtà era quasi un pretesto per farsi comprare la Smemo. Il vero motivo che ti spingeva ad acquistarla era per imbottirla di quelle mille cose. Usarla come raccoglitore di tutti i tuoi ricordi, sogni, passioni. Renderla la tua "copertina di Linus", ma griffata. Il tuo "feed" si direbbe oggi. Il tuo profilo. La tua pagina. Il tuo canale. Ma no, non è la stessa cosa. Per un

motivo sostanziale.

Ieri quello era uno spazio solo tuo, privato. Oggi gli spazi digitali sono pubblici. Per quanto possano essere "profili privati" sono comunque accessibili ad altri: pochi magari, selezionati, ma comunque ci sono. La Smemo decidevi tu quando e se e a chi aprirla. Oggi il tuo "diario online" è sempre aperto, a occhi, commenti e giudizi di altri. Meglio? Peggio? Forse semplicemente non paragonabile. Ma quel passato resta... la nostra non "smemorabile" Smemo.

VenGo anch'io!



il blog della Cooperativa sociale Il Melograno

Articolo pubblicato sul Blog della Cooperativa Il Melograno, editore del Giornale di Segrate: ilmelgranonet.it

GIOCHI, GONFIABILI, SPETTACOLI E LABORATORI PER BIMBI. MA ANCHE INCONTRI SU TEMI SOCIALI

Torna a Novegro Giocolandia Il divertimento si fa "green"

Dal 19 al 21 aprile la fiera che sostiene l'associazione "T'Aiutiamo". Temi di quest'anno ambiente e inclusione, tra gli ospiti il meteorologo Andrea Giuliacci

Si conferma appuntamento fisso nel calendario del Parco Esposizioni Novegro la fiera **Giocolandia**, in programma a Segrate da venerdì 19 a domenica 21 aprile. È il secondo anno che l'evento si svolge nel polo fieristico segratese, ma per gli organizzatori è già la sesta edizione. Un format rodato, testato e apprezzato che ogni anno si presenta con qualcosa di nuovo e inaspettato e che ha scelto di "prendere casa" proprio a Segrate.

Al centro dell'evento ci sono sempre loro: i bambini, che a Novegro potranno immergersi in un'atmosfera da fiaba con spettacoli e animazione attiva tutto il giorno, laboratori creativi, giochi e gonfiabili, musica e balli.

NON SOLO DIVERTIMENTO

«Il nostro obiettivo non è solo far divertire i bambini - spiega Loren-

DOVE E QUANDO

La fiera per famiglie "Giocolandia" si terrà al Parco Esposizioni Novegro, in via Novegro a Segrate, **venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 aprile dalle 9.30 alle 19.30**. Per conoscere il programma completo e acquistare i biglietti si può visitare il sito giocolandia.net. Online si possono trovare tariffe ridotte rispetto all'acquisto in cassa (bambini 8 euro, adulti 12 euro) e possibilità di comprare ingressi a più giornate a prezzi speciali. Nel biglietto sono comprese tutte le attrazioni, i laboratori e gli spettacoli in programma.



Nelle foto momenti di attività e animazione nel parco nell'edizione 2023

zo Villa, ideatore e amministratore unico di Giocolandia - ma coinvolgere anche le famiglie e trasmettere dei messaggi positivi, integrando attività ludiche con temi sociali».

DALL'AMBIENTE AL SOCIALE

«In particolare quest'anno abbiamo scelto tra i temi conduttori l'ambiente - continua Villa - questo vuol dire che proporremo diversi laboratori con materiali di riciclo e incontri sull'argomento, ad esempio legati al cambiamento climatico con il meteorologo Andrea Giuliacci, sempre in chiave ludica e con un linguaggio adatto ai più piccoli. Altro tema sarà quello del sociale e dell'inclusione,

sempre declinato in attività coinvolgenti e mini-conferenze».

UN PALCO FITTO DI EVENTI

«Stiamo lavorando ad una programmazione in cui sul palco si alterni-



no momenti di spettacolo, con illusionisti, attori di cabaret, ballerini e momenti di riflessione e dialogo con protagonisti del mondo del sociale, anche locale, come le Giacche Verdi che operano all'Idroscalo o le associazioni del territorio».

DIETRO L'EVENTO UNA (BELLA) STORIA DI SOLIDARIETÀ

Giocolandia non è una fiera fine a se stessa e ha obiettivi ben più ambiziosi che quelli di "fare business". Nasce nel 2015 con una finalità precisa, immutata nel corso degli anni: sostenere l'associazione "T'Aiutiamo" che tutela e assiste le persone che vivono il disagio di ritrovarsi in situazioni di sovraindebitamento.

«So che quanto si parla di solidarietà e di eventi benefici molte persone hanno atteggiamenti diffidenti - anticipa Lorenzo Villa - ma in questo caso si tratta di una cosa che mi sta molto a cuore, dato che ho fondato io stesso l'associazione dopo eventi molto pesanti che hanno profondamente segnato la mia vita e la mia famiglia. Ne sono uscito fortunatamente - racconta con emozione - e ho promesso che avrei aiutato a mia volta persone in difficoltà. Proprio per rendere onore a questa mia promessa ho creato l'associazione e organizzato la fiera per poter raccogliere fondi».

Laura Orsenigo



PRIMO INCONTRO ORGANIZZATIVO CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI

Civil Week, torna a Segrate il "festival" del senso civico

Ambiente, lavoro, parità di genere salute. Con la pace a fare da cornice all'intera manifestazione, mentre infuriavano i conflitti in Ucraina e Palestina. Segrate sarà anche quest'anno protagonista della "Civil Week", l'iniziativa lanciata due anni fa da Comune di Milano, Corriere della Sera e Forum Terzo settore. La terza edizione avrà come tema generale "La Costituzione siamo noi", da qui gli argomenti che sono poi alcuni dei capisaldi della nostra Carta fondamentale. Dal 9 al 12 maggio anche Segrate - uno dei nove Comuni del Milanese che ha dato per il momen-



to il patrocinio alla kermesse - sarà teatro di una serie di eventi coordinati dall'assessore Giulia Vezzoni insieme alle associazioni socio-culturali della città. La scorsa settimana si è svolta in municipio una prima riunione organizzativa, che ha visto la partecipazione, oltre che di Vezzoni, di una quindicina di realtà del volontariato cittadino che

hanno già aderito. «La manifestazione si svilupperà tra il Centro Verdi, piazza San Francesco e Centroparco - spiega l'assessore - rispetto allo scorso anno ci saranno meno appuntamenti ma molto curati».

L'EVENTO NEL GIARDINO DEDICATO ALLE VITTIME DELLE FOIBE

Commozione e riflessione per il Giorno del Ricordo

Quella stele che restituisce l'immagine frastagliata di un crepaccio, somiglia a uno sbrego dell'anima. Quella corona deposta lì davanti, tra il silenzio suonato da una tromba e le voci di chi propone il proprio ricordo nel giorno dedicato a quello con la "R" maiuscola. Anche quest'anno Segrate ha reso omaggio alle vittime delle foibe, sabato 10 febbraio, presso il Giardino di via Grandi ad esse dedicato. C'erano le autorità, civili e religiose, c'erano i cittadini che hanno voluto prendere parte alla commemorazione nonostante il meteo inclemente. Non c'era Piero Tarticchio, stavolta frenato da un infortunio e sostituito dalla figlia Barbara che ha ringraziato il Comune e tutti i presenti, leggendo un messaggio del padre, testimone di quei fatti atroci, degli italiani scomparsi dentro alle foibe e degli esuli istriani, giuliani e dalmati cacciati dai partigiani titini.



Farmacia comunale n. 3
Milano2 - Residenza Ponti

segrate
servizi

Farmacie
comuni
di Segrate

FARMACIA COMUNALE N. 1

REDECESIO - VIA DELLE REGIONI, 36
da lun a sab: 8,30-13,00 / 15,30-19,00
Specializzata in: Benessere e Bellezza,
Specialità Veterinarie

FARMACIA COMUNALE N. 2

VILL. AMBROSIANO - VIA S. CARLO, 6
da lun a sab: 8,30-13,00 / 15,30-19,30
domenica: 9,00-13,00 / 15,30-19,30
Specializzata in: Cuore e Benessere
APERTA LA DOMENICA

FARMACIA COMUNALE N. 3

MILANO 2 - RESIDENZA PONTI
da lun a ven: 8,30-13,30 / 15,30-19,30
sabato: 9,00-13,00
Specializzata in: Benessere e Sport
Distributore automatico H24

FARMACIA COMUNALE N. 4

LAVANDERIE - VIA BORIOLI, 1
da lunedì a venerdì: 8,30-21,00
Sabato: 8,30-13,00 / 15,30-19,30
Specializzata in: Mamma e Bambino
ORARIO CONTINUATO

Per informazioni e gli orari completi
inquadra il QR Code con lo smartphone



ALLA MODIGLIANI

Un libro per bambini, scritto dai bambini

Ci sono i draghi, le principesse, i maghi... ma ci sono anche i personaggi dei cartoni animati e persino qualche campione di calcio nella raccolta di racconti fantastici scritti dai bambini della 3B della scuola primaria Modigliani. Oggi, giovedì 22 febbraio, questa raccolta - che ha preso la forma di un vero e proprio libro - verrà presentata a scuola sotto gli occhi emozionati dei suoi autori: i 20 alunni della classe e l'ideatore del progetto, il maestro **Domenicantonio Forgiorno**. «Ho pensato che fossero troppo belli per restare chiusi nei quaderni... e così è nato il libro, scritto a mano e rigorosamente in corsivo da tutti gli alunni». I «Fantastici della 3ª B».

I FANTASTICI DELLA 3ª B

Raccolta di testi scritti dagli alunni della scuola "Modigliani" di Segrate



A.S. 2023/2024

Riconoscimento anche economico per i giovani che hanno terminato un ciclo di studi con il voto più alto. Il sindaco: «Orgogliosi di voi»

Foto di gruppo per gli studenti segratesi che si sono distinti nelle varie scuole. Con loro il sindaco e l'assessore Bellatorre



BORSE DI STUDIO FINO A 500 EURO PER GLI STUDENTI, LA CERIMONIA MARTEDÌ 20

Premio al merito scolastico In 42 sul palco del "Verdi"

Gioia, commozione e tanto giustificato orgoglio si respirava martedì 20 febbraio al Centro Verdi dove si è svolta la cerimonia di premiazione e consegna delle borse di studio per gli studenti segratesi meritevoli e cioè i ragazzi e le ragazze che nel 2023 hanno raggiunto il massimo dei voti a conclusione di un ciclo di studi - medie, superiori o laurea breve - cui è stato riconosciuto un contributo economico di 200 euro (medie), 250 euro (diplomatiche delle superiori) e 500 euro per chi ha ottenuto la laurea

breve e ha intenzione di proseguire gli studi.

Gli studenti saliti sul palco erano in totale 42: 20 delle medie, 14 delle superiori e 8 universitari. A premiarli il sindaco **Paolo Micheli** e l'assessore alla Scuola **Guido Bellatorre**.

«Merito è una parola importante - ha commentato il primo cittadino - ma non sempre viene utilizzata nel modo corretto. Pensiamo tutti che significhi "essere più bravi", quindi chi è più bravo è più meritevole. Non è così. La bravura intesa come

talento non ha niente di meritevole. Le persone che meritano sono quelle che non si fermano a quello che sono, ma sono quelle che decidono di superarsi facendo lo sforzo di andare oltre, attraverso il duro lavoro, lo studio, i sacrifici. Certamente non è stato facile arrivare dove siete arrivati e nessuno vi ha chiesto di farlo - ha detto il sindaco rivolgendosi ai premiati - eppure ci siete riusciti ottenendo risultati brillanti e di questo dovete esserne orgogliosi e noi con voi. Perché il vostro esempio ci spinge a

migliorarci e a fare sempre di più per diventare quello che vogliamo e possiamo essere». Ma ecco chi sono i 42 studenti premiati. Dalla secondaria Sabin: Beatrice Bosetti, Ilaria Innocenti, Greta Leonardi, Ginevra Partelli, Mattia Pascariello, Veronica Rossi, Rossana Tasca e Giulia Vacirca. Dalla secondaria Schweitzer: Ludovica Bianca Agrello, Lorenzo Ardrizzi, Greta Bonvini, Francesco Ciccone, Daniele Marzari, Martino Melzi, Chiara Parentella, Alessandro Salmistraro e Samuele Vilardo. Dalla Galbusera: Maverick

Troy Dizon.

Da altre medie milanesi: Anita Saccardo ed Emma Semprini.

Per quanto riguarda le superiori sono usciti con il massimo dei voti: Nourmiriam Bakir e Maria Lucia Procopio (Machiavelli socio-sanitario), Federico Cropera (Liceo Machiavelli), Luca Abbruzzi (Liceo Steiner), Sveva Austoni (Liceo Setti Carraro), Carlo Bagatti (Liceo Donatelli-Pascal), Marta Colombi (Liceo Tenca), Manuela Fasoli (Liceo Brera), Sofia Yuxi Gao (Liceo Volta), Miriam Alessia Giannica (Liceo Carducci), Andrea Maria Lanocita (Liceo Volta), Claudio Leoni (Istituto Tecnico Leonardo Da Vinci), Tommaso Melzi (Liceo San Raffaele), Davide Sirtori (Liceo Molinari).

Si sono laureati tutti con 100 e lode: Gaia Austoni (Psicologia Università San Raffaele), Nadia Bagatti (Ingegneria Biomedica Polimi), Federico Lolli (Ingegneria Informatica Polimi), Filippo Bonani (Economia e Finanza Bocconi), Chiara Brambilla (Chimica Unimi), Chiara Fasoli (Lettere Unimi), Greta Gerotto (Scienze dell'Organizzazione Unimi) ed Elisa Saladini (Lettere e Filosofia Università Cattolica).

Tutti questi studenti che hanno conseguito la laurea breve proseguiranno il loro corso di studi. Scopo dei contributi erogati dal Comune è infatti quello di sostenere le famiglie nel percorso scolastico dei figli.

Laura Orsenigo

IL 5 MARZO COLLOQUI APERTI NEL RISTORANTE DI NOVEGRO

McDonald's cerca 25 candidati: "Recruiting day" in via Rivoltana

La ricerca mira a trovare personale per i due ristoranti segratesi. Per partecipare c'è tempo fino al 3 marzo

McDonald's cerca 25 nuovi candidati per rafforzare lo staff dei suoi ristoranti di Segrate, quello di Novegro in via Rivoltana e quello di Lavanderie in via Piaggio. Martedì 5 marzo l'azienda ha organizzato una giornata di selezioni e colloqui presso il punto di via Rivoltana, 64, dalle ore 9.00 alle 17.00. Un'occasione per conoscere più da vicino la realtà di McDonald's e le opportunità di lavoro e crescita.

Le caratteristiche richieste dall'azienda sono la "voglia di mettersi in gioco e la capacità di lavorare in squadra e a contatto con i clienti". Da parte sua, spiega l'azienda invitando i candidati a partecipare, "McDonald's offre un'opportunità di lavoro concreta, grazie a contratti stabili che rappresentano il 92% del totale e possibilità di crescita professionale rapida. Entrare in McDonald's significa lavorare in un contesto dalla forte identità di gruppo, giovane, inclusivo e meritocratico, capace di garantire a tutti i dipendenti le medesime opportunità".



Sopra, il ristorante McDonald's di via Rivoltana a Novegro dove si terrà la giornata di selezioni martedì 5 marzo

Le persone selezionate verranno inserite in un percorso di formazione che le preparerà alle mansioni che svolgeranno, con contratti part-time. Per partecipare, è possibile inviare la propria candidatura entro il 3 marzo direttamente sul sito dell'azienda (www.mcdonalds.it, sezione "Lavora con noi"), attraverso la compilazione di un questionario circa diverse tematiche, tra cui la disponibilità oraria e il

tipo di mansioni a cui si è interessati e il caricamento del curriculum. In Italia da 37 anni, McDonald's conta oggi oltre 680 ristoranti in tutto il Paese per un totale di 32.000 persone impiegate che servono ogni giorno 1.2 milioni di clienti. I McDonald's italiani sono gestiti per il 90% secondo la formula del franchising grazie a 150 imprenditori locali, come nel caso dei punti segratesi.

Un nuovo volume racconta le ultime evoluzioni del Parco dell'Arte, con la Scuola di Scultura di Brera protagonista



Nella foto, l'opera "Grande nuotatore" di Luciano Minguzzi sulla riva est del "mare dei milanesi"

"HUMAN LANDSCAPE 2021/2023" PRESENTATO L'8 FEBBRAIO

Tra natura e cultura, l'idea dell'Idroscalo è diventata un libro

Arte e natura, un connubio che all'Idroscalo ha trovato ormai da anni un luogo nel quale svilupparsi. Il Parco dell'Arte, il Museo dei giovani artisti, spazi dedicati a questo incontro che regala scorci affascinanti. E a questo progetto, che coinvolge il mondo scolastico, in particolare l'Accademia di Brera, e le istituzioni, è dedicato un volume presentato lo scorso 8 febbraio alla Biblioteca Isimbardi di Città metropolitana. "Human Landscape 2021/2023", questo il titolo del libro, racchiude il percorso della Scuola di Scultura di Brera durante gli ultimi due anni accademici.

Perché la riva est dell'Idroscalo è uno spazio espositivo en plein air che si aggiorna, ospitando nuove opere da affiancare a quelle ormai "storiche", che a loro volta abbracciano idealmente i capolavori dei maestri, da Baj a Manzù, passando per Cavaliere, Staccoli e altri grandi artisti contemporanei. Nei lavori più recenti, alcuni dei quali verranno accolti a breve nell'area del Parco dedicata, si è dato particolare rilievo a quel rapporto tra uomo e natura che rappresenta la riflessione più spontanea visto lo scenario. Il libro ripercorre l'atto creativo, i workshop mirati che hanno

fornito le premesse per l'elaborazione di questa proposta artistica innovativa che si innesta in un contesto già particolarmente articolato, un unicum nel panorama italiano, in uno spazio pubblico godibile da tutti qual è l'Idroscalo appunto. "Sono opere che, dislocate lungo un chilometro della riva est - mette a referto **Roberto Maviglia**, consigliere di Città metropolitana con le deleghe all'Idroscalo - suscitano interesse, curiosità, attenzione. Una partnership che funziona e che intendiamo coltivare, sia per valorizzare giovani artisti sia per favorire una cultura diffusa".

CALCIO FEMMINILE - PROM. GIR. B // PER I PLAYOFF SERVE UNA VOLATA LUNGA QUATTRO GARE

Il ko con il Tabiago complica tutto «Abbiamo perso l'ennesimo treno»

Un altro colpo a vuoto, un'altra frenata proprio sul più bello. Un film già visto, sia quest'anno che nella passata stagione. E mister **Maurizio Re** non nasconde la propria delusione per il ko di Erba contro il Tabiago. «Ogni volta che passa il treno nella nostra stazione - sospira l'allenatore del Città - noi lo perdiamo». Una gara iniziata benissimo, con un'azione travolgente che ha portato al vantaggio segnato da Gaia Donzelli (nella foto) dopo appena otto minuti. «Poi un'ottima mezz'ora - spiega Re - fino a un nostro errore tecnico che ha consentito loro di pareggiare al 33'». Da lì è iniziato un quarto d'ora



di panico, culminato con la rimonta delle padrone di casa sempre con la complicità delle gialloblù. «Credo sia mancata un

po' di cattiveria, di voglia di vincere - confessa il tecnico - ma non ci hanno certo messo sotto, basti pensare che abbiamo battuto sette corner contro uno soltanto concesso a loro. E poi c'è il palo di Oriani a tempo scaduto come ulteriore rimpianto». La prossima c'è l'impegno proibitivo contro la capolista Erbusco, poi un poker di scontri diretti che decideranno la stagione. «Il prossimo turno le tre che ci precedono giocheranno contro le ultime tre della classifica - dice Re - ma bisogna stare aggrappati con le unghie e puntare a fare almeno 10 punti nelle ultime quattro per centrare i playoff».

CALCIO // 1ª CATEGORIA

Il Città si è smarrito due punti in 6 gare. «Troppi infortuni, ora serve lucidità»

Due punti in sei partite, una media da incubi in piena notte. Il Città ha inchiodato di colpo, dopo un girone d'andata chiuso al quarto posto e i playoff che sembravano più che un'idea. La sconfitta con l'Arca al Don Giussani (1-2 nonostante l'acuto del solito Christian Bozzoli) ha seguito lo striminzito pareggio (1-1) sul campo del Quinto Romano, confermando un trend che allontana la vetta in maniera ormai definitiva. In compenso, il margine sulla terzultima è ancora ampio: 12 punti. «Bisogna guardare il qui e ora più che avanti o indietro - afferma **Giuliano Perico** - perché dobbiamo ritrovare una fiducia smarrita e raddrizzare una situazione che si è fatta complicata». Attenuanti ce ne sono, in particolare quella di un centrocampista falcidiato dagli infortuni. Napolitano dovrà portare il busto per 45 giorni e per lui la stagione è già finita, lo stesso vale per Tresoldi operato al ginocchio, mentre Cristoforetti resterà ai box ancora per un po'. «Problemi che pesano anche sulla fase difensiva - spiega il tecnico - perché è ovvio che è in mezzo che puoi gestire le gare. Non posso dire niente ai ragazzi, perché l'impegno c'è stato come sempre, ma facciamo tanti errori legati anche alla giovane età di una squadra che ha futuro ma deve crescere. L'importante è evitare di mettere troppa pressione a questo gruppo: domenica giochiamo con la seconda in classifica, magari con meno ansie potremo fare meglio». Resta il fatto che il momento sia delicato e serve compattezza.

J.C.



Nella foto, Christian Bozzoli, inutile il suo gol contro l'Arca

TERZO POSTO NAZIONALE PER LA SQUADRA FEMMINILE

Campionati italiani indoor Arcieri Novegro di bronzo

Le prove generali erano state un mese fa a Voghera, dove si erano diplomate campionesse regionali di categoria. E il bis è arrivato il 15 febbraio nell'esame di... laurea, i campionati nazionali indoor disputati a Pordenone. Dove **Elena Crespi**, **Anna Puricelli** e **Alessandra Bigogno**, la squadra femminile Senior di Arcieri Novegro, ha conquistato il bronzo. La specialità era quella dell'arco nudo, una tipologia molto simile all'arco olimpico ma privo di accessori come mirino e stabilizzatori. Un attrezzo dove insomma l'istinto, la tecnica e la concentrazione hanno un peso ancora più fonda-

mentale. A "benedire" la spedizione segratese in Friuli-Venezia Giulia era stato il campione olimpico Mauro Nespoli, oro a Londra e argento a Pechino e Tokyo, presente alla manifestazione regionale dello scorso gennaio e che si era complimentato personalmente con il trio della storica società guidata dal presidente Giorgio Monza. Un risultato che va ad alimentare il già ricco palmares degli Arcieri Novegro e che dà lo slancio ad Alessandra Bigogno, convocata tra le Azzurre che parteciperanno al Campionato Europeo Indoor il 24-25 febbraio a Varazdin (Croazia).



OPEN DAY ALLA SCUOLA DI EQUITAZIONE

Milano Equestrian Centre apre a Cascina Soresina



Una giornata interamente dedicata ai bambini e all'equitazione. Domenica 3 marzo Milano Equestrian Centre apre per la prima volta le porte della propria scuderia presso Cascina Soresina, al confine tra Pioltello e Segrate (nei pressi della Boffalora). Un'occasione per scoprire le attività della scuola che offre corsi di equitazione - con eventuale passaggio in pre-

agonistica e agonistica - ma anche campus e molte altre attività dedicate alla famiglia sempre legate a pony e cavalli. Durante la giornata, dalle 9 alle 19, è possibile effettuare prove gratuite di mezz'ora e per i più piccoli il "battesimo della sella". E dalle 10 alle 16 si terranno spettacoli con gli allievi della scuola e alcuni professionisti. A corollario delle attività la possibilità di merende, pranzi o aperitivi. Per prenotare una prova gratuita tel. 347 4906962.

IL CONCORSO DI BELLEZZA DEDICATO AI GATTI IN SCENA IL 2 E 3 MARZO AL POLO FIERISTICO

Milano Cat Show, al Parco Esposizioni oltre 700 razze feline in passerella

Una fine settimana dedicata agli amanti dei felini, in "passerella" al Parco Esposizioni Novegro. Sbarcherà a Segrate il 2 e 3 marzo "Milano Cat Show", mostra di bellezza dedicata esclusivamente ai gatti e al loro mondo organizzata sotto l'egida di ANFI, Associazione nazionale felina italiana e FIFE, Federation international Feline. Per il concorso è previsto l'arrivo da tutta Europa di oltre 700 animali di razze pregiate, anche rare, insieme ai loro proprietari per disputare le gare dei Campionati nazionali ed eu-



ropeo di bellezza, sfilate aperte al pubblico che si terranno presso uno dei padiglioni

del polo fieristico segratese di fronte a una giuria internazionale. Per tutto il weekend

spazio anche ai "gatti di casa" e alle attività di volontariato legate al mondo felino, oltre agli esperti di alimentazione, benessere e all'accessoristica che saranno disponibili per i visitatori presso gli stand della fiera. Milano Cat Show sarà aperto al pubblico dalle 10,00 - orario di inizio degli spettacoli - alle 18,30 con orario continuato (biglietto 12 euro, 30 euro pacchetto famiglia). Per maggiori informazioni c'è il sito www.milancatshow.com. Vietato introdurre i propri animali nei padiglioni fieristici.

L'ENERGIA
che risponde ai tuoi bisogni

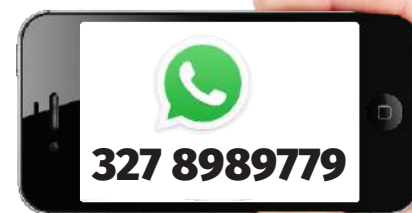
DA OLTRE 30 ANNI FORNIAMO LUCE, GAS E SERVIZI ALLE CASE DELLA MARTESANA.

COGESER
energia
LA GRANDE ENERGIA LOCALE

LUCE - GAS - SERVIZI • 800.468.166 / 02-950.0161 • ENERGIA@COGESER.IT • COGESERENERGIA.IT

CITTADINI REPORTER

FOTO, NOTIZIE E SEGNALAZIONI DAI VOSTRI QUARTIERI



Salva il numero 327 8989779 sulla rubrica del telefono come "Giornale di Segrate" e poi invia il tuo messaggio e le tue foto con WhatsApp

Ciak, si gira! In stazione rivive il 1990 con... Tremors



STAZIONE - "Tremors 2"... un paio d'anni dopo. Tracce di passaggi sotterranei, con le mattonelle smosse e

la pavimentazione sconnessa manco lì sotto si muovessero i giganteschi vermi della saga degli Anni 90. Citazione cinematografica a parte, la banchina della stazione sprofonda che è un piacere. «Dopo la mia segnalazione di due anni fa - scrive **Giulia** - la situazione mi sembrava risolta. Ora però si nota un pezzo sconnesso, magari non è lo stesso, ma è ugualmente pericoloso». E inquietante.

La connessione tenuta insieme con lo scotch

LAVANDERIE - Quando si dice... tenere insieme con lo scotch. In via Sibilla Aleramo l'hanno preso alla lettera, con questa... chiusura ermetica che ha colpito il lettore **Franco Paradiso**, che ci ha inoltrato la foto di una centralina telefonica piuttosto precaria. Speriamo che almeno regga la connessione, che lo sportello sembra a un passo dall'alzare bandiera bianca.



La giraffa Melman? No, tubi arrugginiti

CENTRO - Chissà, magari l'idea era quella di sviluppare in 3D i murales della scuola poco distante. Lì ci sono i personaggi dei cartoni animati, da Daffy Duck a Titti, da Beep Beep a Lupo Alberto. E allora ecco Melman, la giraffa di Madagascar. Peraltro con compagna annessa. Peccato che, deludendo i pargoli, si tratti di tubi bianchi scrostati e di ruggine... maculati. «Tubi marci in via 25 Aprile - ci scrive **Paolo** - prevenire è meglio che curare...». Il fatto è che spesso le infrastrutture delle varie reti denunciano manutenzioni approssimative, per usare un eufemismo. Servirebbe più prudenza e magari che il Comune si facesse sentire maggiormente.



Ripulita la roggia di via Pacinotti

ZONA MARCONI - Ci avete segnalato più volte il degrado nel quale versava la roggia di

via Pacinotti, l'istantanea che riproponiamo è di **Paolo Cremese** ed è stata pubblicata sul numero del 25 gennaio. Bene, il Comune si è mosso (foto a destra), ripulendo insieme ad Amsa il canale, con tanto di post del sindaco per rivendicare il



successo e richiamare Città metropolitana a completare l'opera rimuovendo gli alberi e i rami caduti nel corso d'acqua. La "ramanzina" social di Micheli è rivolta,



giustamente, a chi inquina, smaltendo rifiuti casalinghi nella roggia. Tutto sacrosanto, ma la pulizia dei canali dovrebbe essere più puntuale e frequente.

Cassanese, la strettoia senza data di scadenza

LAVANDERIE - Sarebbero dovuti durare tre settimane in tutto, ma il budello legato ai lavori sulla Cassanese è ancora lì e oggi è il 22 febbraio. Non solo. Anche l'ultima data di fine lavori è trascorsa invano e in queste ore si terrà un sopralluogo per capire la situazione. Intanto, i residenti devono ancora fare i conti con le code delle ore di punta, tra la stessa Cassanese e via Borioli. «Siamo bloccati dalla mattina alla sera, sabato compreso - ci scrive **Alessandro** - Altro che cantiere "lampo". Ci sentiamo presi in giro, visto che, come al solito, le tempistiche non sono state rispettate. E ricordiamo che sono lavori non dovuti a emergenza o necessità, ma a costruzioni nuove. Quindi forse si potevano programmare meglio. Forse».

IN VIA GRANDI 28 DUE LOCALI POLIFUNZIONALI

I MIGLIORI SALONI di Segrate per le tue assemblee o riunioni

In pieno centro storico di Segrate, in via Achille Grandi 28, sono disponibili due ampi saloni ottimi per **Assemblee** (qui si tengono oggi il 43% di tutte le Assemblee Condominiali della città con 109 condomini già clienti), **Riunioni** (presso di noi hanno già sede diverse Associazioni: *Juventus Club, Inter Club, Napoli Club, Veloclub Segrate, Biliardo all'italiana Segrate, Football Club Segrate e Enalcaccia Segrate*), **Convegni** e **Seminari**. La location è comoda sia per la sua posizione strategica nel centro della città, sia per la vicinanza di un ampio parcheggio (quello del mercato di Via de Amicis) raggiungibile in 2 minuti attraverso un comodo passaggio pedonale. Nei saloni sono a disposizione tavoli e un ampio numero di sedie. Nel salone da 70 posti sono inoltre disponibili un frigorifero e il pannello con supporto per il videoproiettore (non incluso nel noleggio). È disponibile un collegamento wi-fi aperto



e all'interno del cortile, proprio sopra ai saloni, è poi presente la Birreria all'aperto del "Circolino 1964" un ottimo punto di appoggio per tutti i *pre e post* riunione!



Il noleggio di ogni salone costa 122,00 euro (IVA inclusa, pagamento anticipato solo con bonifico) e si possono verificare le disponibilità e prenotare in autonomia dal proprio computer o smartphone a questi indirizzi web:

salarionisegrate70posti.youcanbook.me
salarionisegrate50posti.youcanbook.me
Per ogni informazione è possibile collegarsi all'indirizzo: salarionisegrate.blogspot.com/2018/01/sala-riunioni-segrate-da-70-posti.html

Nella foto in alto, il salone da 70 posti. Qui a sinistra il salone da 50 posti. Entrambi sono dotabili di collegamento wi-fi con la possibilità di videoproiettore



RICEVI GRATIS L'EDIZIONE DIGITALE DEL GIORNALE

Ti basta inquadrare il QR Code qui a fianco per iscriverti alla nostra newsletter e ricevere sul tuo pc, smartphone o tablet la tua copia digitale gratuita



METEOGIULIACCI.IT

Previsioni del tempo

Da oggi cambia tutto... anche l'aria Piogge e freddo fino a inizio marzo

Vista l'aria irrespirabile e l'allarme smog che risuona alto ormai da giorni, si può dire che mai pioggia fu più benedetta di quella in arrivo su Segrate e su buona parte del Nord Italia. Le condizioni meteo subiranno un brusco peggioramento proprio dal pomeriggio di giovedì 22 febbraio, con le prime precipitazioni che anticiperanno una fase di maltempo ancora più marcata tra venerdì 23 e sabato 24. Si registreranno anche nevicate sui rilievi alpini, con accumuli importanti al di sopra dei 1.200 metri e con la quota neve che poi potrebbe abbassarsi ulteriormente ma senza raggiungere la pianura. Pianura Padana che, però, vivrà giornate complicate, senza comunque raggiungere il livello

di rischio delle regioni di Nordest, dove, esattamente come su parte del litorale tirrenico, non si escludono nubifragi.

IL TERMOMETRO SFIORERÀ GLI ZERO GRADI

La fase dominata dall'anticiclone subtropicale africano lascerà spazio a questa intensa perturbazione che arriva dal Nord Atlantico. Le temperature massime in alcuni giorni scenderanno sotto quota 10 gradi, ma la protagonista sarà soprattutto la pioggia, che a Segrate, da qui a fine mese, concederà una tregua solo domenica 25 febbraio. Minime in picchiata invece nei primi tre giorni di marzo, quando di notte il termometro potrebbe sfiorare gli zero gradi. In particola-

re, nelle prime ore di sabato prossimo il freddo risulterà pungente. I giorni con le precipitazioni più intense sulla nostra città dovrebbero essere venerdì 23, sabato 24, lunedì 26 e martedì 27 febbraio.

GIÀ NEL WEEK-END LO SMOG DIMINUIRÀ

Dicevamo all'inizio di come questa fase di maltempo arrivi al momento giusto, almeno per quanto riguarda lo smog. È chiaro che, grazie alla pioggia e a un maggior rimescolamento dell'atmosfera, già nel prossimo fine settimana la qualità dell'aria a Milano e ovviamente anche a Segrate risulterà buona, con basse concentrazioni di sostanze inquinanti.



APPUNTAMENTI

Eventi in città dal 22 febbraio al 7 marzo

gio 22 feb
ore 18.30 > Centro Verdi
SPAZIO AUTORI: LUIGI MARIANI Un romanzo sulla follia della guerra, ma anche sulla potenza dell'amore e sulla speranza. Luigi Mariani, giornalista che ha lavorato tra Turchia, Iraq e Siria come operatore umanitario, presenta il libro "Dove non canta più il cielo". Ingresso libero.

sab 24 feb
ore 21.00 > Teatro Cascina Commenda
ITALIAN GIOB Lorenzo e un gruppo di concittadini stressati e pasticcioni vogliono fare la... rivoluzione. Li aiuterà Alex, rapinatore che soffre di labirintite. Risate garantite nella commedia griffata Teatro Produzioni. Ingresso 15 euro, ridotto 12 euro.

sab 24 feb
ore 20.00 > Circolino, via Grandi 28
CIRCOLAB64 Ospite del nuovo appuntamento con il laboratorio comico diretto da Giuseppe Del Vento è il cabarettista, musicista e attore Giancarlo Barbara, direttamente da Zelig e Colorado Cafè. Ingresso 5 euro, menù alla carta con primi, taglieri e pinsa. Prenotazione consigliata al tel. 373-7524598

dom 25 feb
ore 21.00 > Gaming Zone (Centro Verdi)
SUNDAY LONG PLAYING A partire dal 25 febbraio, quattro domeniche pomeriggio di gioco no stop alla Gaming Zone con giochi di ruolo di vario genere e ambientazioni che spaziano dal fantasy all'horror, dalla storia antica alla fantascienza. Ingresso libero. Per informazioni gamingzonesegrate@gmail.com

dom 25 feb
ore 16 > Cascina Commenda
CAVOLI A MERENDA Due serissimi investigatori con impermeabile e cappello sono chiamati a investigare su un delitto improbabile: un affettamento di carote! Spettacolo della rassegna "Superbimbi" di Teatro. Dai 4 anni. Ingresso 6 euro.

dom 25 feb
dalle 9.30 alle 16.30 > Parco Esposizioni Novegro
BORSA SCAMBIO NOVEGRO Nuova edizione della manifestazione dedicata agli appassionati di modellismo e giocattoli d'epoca, con oltre 200 espositori presenti tra bambole, miniature, modellismo ferroviario, navale, militare, aereo e automodellismo. Ingresso 8 euro.

ven 1 mar
6.30-8.30 e 12.00-15.00 > Via Olgia
CHIESETTA DEL CROCIFISSO In occasione della Quarantena 2024 la Parrocchia di Lavanderie apre ogni venerdì la cappella di fronte a Cascina Ovi, che risale al XV secolo. **Vedi articolo a pag. 8**

sab 2 mar
ore 21.00 > Palasegrate
BALLO LISCIO Appuntamento con ballo liscio, revival e balli di gruppo al Palasegrate: sul grande palco, Dino&Marilena con il loro repertorio. Ingresso 10 euro con consumazioni incluse durante tutta la sera.

dom 3 mar
ore 15.30-17.30 > Centro commerciale Vimodrone
DESTINAZIONE SANREMO La galleria del centro commerciale diventa palco per nuovi talenti della musica. Scrivendo alla mail selezione@eventcontest.it sarà possibile esibirsi e partecipare al concorso di Energia Records: per il vincitore la produzione di un brano da presentare a "Sanremo Giovani 2025". **Vedipag. 3**

mer 6 mar
6.30-8.30 e 12.00-15.00 > CPS Via Amendola
PROGETTO ANNI D'ARGENTO La qualità degli "anni d'argento" dipende anche da come ci informiamo e facciamo prevenzione. Un aiuto arriva dagli "infermieri di comunità" di Asst Melegnano Martesana, che parteciperanno a un ciclo di incontri dedicato agli anziani di Segrate. Primo incontro di presentazione il 6 marzo, poi spazio a temi come gli incidenti domestici, i colpi di calore, l'allenamento delle capacità cognitive. **Vedi articolo a pag. 4**

Segnalaci il tuo evento a: redazione@giornaledisegrate.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Valentino Businaro
di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Annamaria, i figli Monica e Maurizio, il nipote Simone, la cognata Ivana ed i parenti tutti.

I funerali si sono tenuti sabato 10 febbraio a Segrate, nella chiesa parrocchiale S. Stefano.

La famiglia ringrazia i partecipanti alla mesta cerimonia.

Milano, 8 febbraio 2024

IMPRESA CAPUANO
SERVIZI FUNEBRI

SANFELICINEMA

Piazza Centro commerciale 55, San Felice. Tel. 02 92866736

Venerdì 23 febbraio, ore 21.15 | Sabato 24 febbraio, ore 21.15 | domenica 25 febbraio ore 16.00 e 21.15. **The Holdovers - Lezioni Di Vita** (Commedia, USA 2023). In un college del New England, durante le vacanze di Natale del 1970, tutti gli studenti vanno a casa tranne uno. A tenergli compagnia un burbero professore e la cuoca dell'istituto. Di Alexander Payne. Con Paul Giamatti.

Venerdì 1 marzo, ore 21.15 | Sabato 2 marzo, ore 21.15 | Domenica 3 marzo, ore 16.00 e 21.15. **Appuntamento A Land's End** (Drammatico, UK 2021). Un vedovo novantenne attraversa in autobus tutta l'Inghilterra. E come promesso alla moglie, torna a Land's End, in Cornovaglia, ripercorrendo a ritroso le tappe del viaggio intrapreso con lei sessant'anni prima. Di Gillies MacKinnon. Con Timothy Spall.

Prenotazione biglietti sul sito www.sanfelicinema.com

GIORNALE DI SEGRATE

Direttore responsabile
Federico Viganò

Redazione
Jacopo Casoni, Laura Orsenigo, Mattia Borsotti, Alessandro Gasparini, Damiano Giovanni Dalerba

Editore e proprietario:
Il Melograno Società Cooperativa Sociale Onlus via Pascoli 17, Segrate (MI) P.IVA 12874300150 www.ilmelgranonet.it



Stampa
TIPRE Srl
Busto Arsizio (VA)

Distribuzione
CSD Srls

Sede operativa
Via Pascoli 17, Segrate (MI)
Tel/WhatsApp 327-8989779

redazione@giornaledisegrate.it
www.giornaledisegrate.it

Testata registrata presso il Tribunale di Milano, aut. n. 208 - 11 luglio 2018

Chiuso in redazione il 21/2/2024 alle 21.00

IC IMPRESA CAPUANO
SERVIZI FUNEBRI

Professionisti dal 1970

02.68.80.234 h.24

via Conte Suardi, 20 Segrate
impresacapuano@libero.it

ESCLUSIVISTA per Segrate

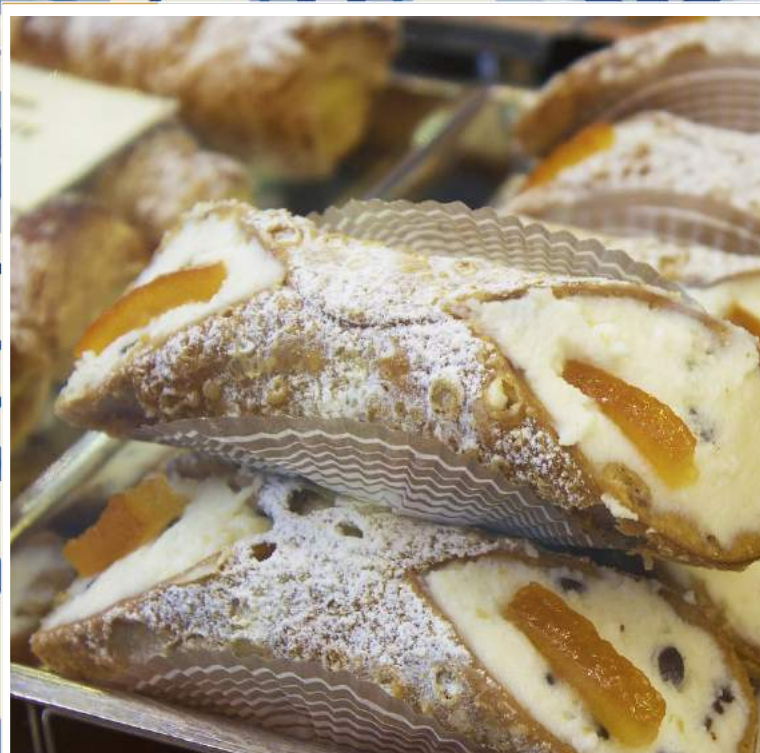


Il gusto
della
Sicilia
a Segrate

Ci vuliva



P I Z Z E R I A C U C I N A & B A R



Siamo aperti
tutti i giorni,
da lunedì alla
domenica,
dalle 7 alle 24



NUOVA APERTURA

Via Sibilla Aleramo 14
Lavanderie di Segrate

T 02 36579170 / 331 1672486